

PRONTO SOCCORSO ASL TERAMO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Matteucci (Ugl): dall'inizio dell'estate cosa è cambiato?

Teramo, 5 settembre 2024. *“Nonostante le continue segnalazioni che stiamo lanciando da tempo sulle criticità strutturali delle Unità di Pronto Soccorso aziendali, Hub o Spoke, ad oggi la situazione non sembra affatto cambiata”* dichiara in una nota Stefano Matteucci, segretario provinciale della UGL Salute Teramo.

“Anzi, alla cronica ed oramai consolidata insufficienza dei valori minimi di fabbisogno di personale – prosegue il sindacalista – si potrebbe a breve aggiungere, aggravando la situazione, la fuoriuscita dal servizio di alcuni medici per pensionamento e per trasferimento in altre strutture. Situazione analoga a quanto si potrebbe verificare tra gli infermieri.

Sono infatti molti i professionisti ad aver chiesto di essere assegnati ad altre strutture. E non potrà essere il prossimo e tanto atteso concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici in possesso dei requisiti specifici per il 118, a risolvere le profonde carenze della pianta organica. Così come rischiano di restare invariate le criticità logistiche concernenti le postazioni periferiche del Servizio 118 con assegnazione di locali non idonei sia per il personale ma anche per i mezzi di soccorso.

Come accaduto al presidio ospedaliero di Atri con vetture

danneggiate a causa dell'esposizione alle elevate temperature del periodo estivo. Tutto questo continua ad influire sulla qualità del servizio, mantenuto elevato solo per l'instancabile spirito di abnegazione di tutto il personale in servizio" conclude Matteucci.

CASTIGLIONE IN FUORIGIOCO ANCHE SULLO STADIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Ora viene fuori il problema dell'inagibilità

Ortona, 5 settembre 2024. Ogni anno si sono vantati di aver risolto il problema mettendoci una pezza, ma adesso che Castiglione e la sua giunta non sono più al governo della città gli ortonesi hanno contezza della situazione in cui si trova lo stadio. Le cui tribune non sono più accessibili perché il commissario straordinario non ha adottato l'ennesima ordinanza in deroga, perpetuando quello che per l'ex sindaco era un sistema, ritenendo più opportuno spingere sul percorso di messa a norma della struttura.

"Un problema che si è trascinato per anni – dichiarano gli ex consiglieri comunali Simonetta Faraone, Simonetta Schiazza, Gianluca Coletti, Angelo Di Nardo, Franco Vanni, Italia Cocco, Antonio Sorgetti e Simona Rabottini – e ora possiamo dire che solo grazie alle continue sollecitazioni dei Consiglieri

comunali di minoranza a breve lo stadio comunale potrà essere omologato e avere tutte le agibilità previste dalla normativa in materia di impiantistica sportiva.

Basti ricordare l'interrogazione urgente nella seduta del Consiglio comunale del 1° luglio 2023 dell'ex Consigliere comunale Antonio Sorgetti a nome dell'opposizione sulla situazione vergognosa dei servizi igienici in occasione delle finali giovanili regionali e il proficuo lavoro dell'ex assessore allo Sport Paolo Cieri. Resta però l'amarezza di dover constatare che non soltanto ci sarà il problema di non poter aprire le porte dello stadio al pubblico in occasione dell'inizio del campionato ma non sarà neanche possibile celebrare i 100 anni di calcio ad Ortona il prossimo 14 settembre. Il problema dell'idoneità degli impianti sportivi in città purtroppo non riguarda solo il calcio ma anche altri sport con società che militano in campionati nazionali e sono costrette a migrare in impianti di altre località."

NE UCCIDE PIÙ IL RIDICOLO DELLA SPADA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



PoliticaInsieme.com, 5 settembre 2024. Un Ministro della Repubblica non può permettersi, nell'esercizio delle sue prerogative istituzionali, infantilismi tali da cadere nel

ridicolo e non deve permettersi di trascinarvi il suo Paese, né gli deve essere consentito; soprattutto se questo avviene in una particolarissima contingenza che lo sovraespone sul piano internazionale, come capita a Gennaro Sangiuliano che si appresta a presiedere il G 7 della cultura.

Se avesse rispetto per l'Italia e contezza della dignità che compete alla sua funzione pubblica al Ministro Sangiuliano sarebbero già state accolte le dimissioni. Senza nemmeno aspettare lo chiedano le opposizioni o meglio annunciandolo direttamente in aula, subito dove aver doverosamente riferito al Parlamento – *come persona informatissima dei fatti* – su questa penosa ed avvilita vicenda. Avrebbe già sgombrato il campo, consentendo al nostro Paese – *soprattutto trattandosi di "cultura", dove non siamo secondi a nessuno* – di presentarsi di fronte alle maggiori potenze mondiali (*il G 7 ed altri del più vasto clan del G 20*) con il volto di una persona inappuntabile per serietà personale, consapevolezza istituzionale, dimestichezza con gli ambienti ed i comportamenti politico-diplomatici di più alto lignaggio.

Sangiuliano, invece, dall'alto della sua ben nota ed esibita alterigia, si è fatto il complotto da solo, come il bambino che si fa scoprire dalla mamma con il ditino nella marmellata. Si è infilato in una *pochade* che rischia di far ridere il mondo. Tenuto sotto schiaffo da una signora che sta generando, con le sue mosse, pare nottetempo, dei movimenti sussultori che fanno fremere l'intera impalcatura del governo.

Vada, dunque, il Ministro in Parlamento e poi a casa, piuttosto che al Tg Uno. Dove – *che si riveda e lui stesso se ne renderà conto* – è stato avvilito ed imbarazzante vederlo esibire le note spese che avrebbe personalmente sostenuto per la signora in questione, alla stregua dello scolarecchio che consegna alla maestra i compiti delle vacanze, puntualmente svolti in ogni loro parte. Dalla vicenda emerge, peraltro, un dato su cui si renderà necessario tornare, cioè la sorprenderete debolezza di Giorgio Meloni che appare sempre

più imbalsamata e prigioniera del suo stesso governo.

Ne uccide più il ridicolo della spada – Politica Insieme

DI SALI D'ARGENTO E PIXEL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Danilo Balducci, venticinque anni di fotografia a cura di Antonio Di Cecco. Inaugurazione 13 settembre 2024 ore 18 Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre – Palazzo Cappa Cappelli Corso Vittorio Emanuele II, 23 – Fino al 29 settembre 2024

L'Aquila, 5 settembre 2024. Venerdì 13 settembre 2024 alle ore 18, presso la sede della Fondazione de Marchis, al primo piano di Palazzo Cappa Cappelli, la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre è lieta di ospitare la mostra ***Di sali d'argento e pixel***. Venticinque anni di fotografia di Danilo Balducci, a cura di Antonio Di Cecco.

In mostra una selezione degli ultimi lavori di Balducci, i quali conducono lo spettatore a scambiare quasi uno sguardo con i soggetti delle opere: le immagini mostrano non solo quello che è davanti all'obiettivo ma restituiscono la sensibilità e la volontà di cercare un dialogo e diventare parte delle storie che l'artista vuole raccontare.

Infatti, come scrive il curatore, *Antonio Di Cecco*: «*Di sali*

d'argento e pixel, di questi elementi sono composte le fotografie. I sali sono microscopici cristalli di argento sensibili alla luce che, mescolati con la gelatina e poi spalmati sulla pellicola – un sottile nastro di materiale trasparente – permettono di registrare le immagini fotografiche. I pixel del sensore della macchina fotografica digitale invece sono elementi in grado di convertire la luce di una immagine ottica in un segnale elettrico. Lo sa bene Danilo Balducci che da 25 anni lascia passare la luce all'interno degli obiettivi delle sue macchine fotografiche, quel che resta nei suoi occhi e nella macchina fotografica sono memorie a volte fatte di un severo bianco e nero, altre di vividi colori. Quello del fotografo è un lavoro paziente, il lavoro di chi è sempre alla ricerca della luce giusta. Forse il fotografo, come i sali d'argento e i pixel, è sensibile alla luce ma altrettanto sensibile alle storie che decide di raccontare. Balducci, attraverso il linguaggio del reportage, dal 1998 continua a raccontare storie e luoghi lontani metaforicamente e materialmente dalla nostra quotidianità. [...] Un archivio di fotografie che continua a crescere nel tempo, un insieme di lavori accomunati dal medesimo soggetto: l'essere umano. Balducci è sì dietro l'obiettivo ma sceglie di essere vicino, riesce a scambiare lo sguardo con i soggetti che rappresenta nelle immagini e invita lo spettatore a fare altrettanto, a cercare vicinanza e non distanza. Il suo è un mosaico di vicende, gesti e azioni che documentano e diventano, al contempo, memoria collettiva.»

All'interno del percorso espositivo sarà allestito uno spazio che richiama l'ambiente della camera oscura e che vedrà l'intervento e la presenza di Stefano Schirato di Leica Akademie Italy.

Il progetto è parte del programma degli eventi della 730° Perdonanza Celestiniana e si avvale del patrocinio del Comune de L'Aquila – L'Aquila Capitale della Cultura 2026.

La Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre viene

istituita a L'Aquila nel 2004 allo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio documentario e librario raccolto dal professor Giorgio de Marchis nel corso della sua carriera di storico dell'arte. Manifesti, locandine, inviti e brosure sono solo alcuni esempi delle tipologie documentarie che caratterizzano l'archivio composto da quasi 200.000 pezzi. Cataloghi di mostre, monografie e saggi, che popolano la biblioteca, contribuiscono a restituire l'immagine di un periodo denso di cambiamenti non solo a livello sociale ma anche storico-artistico, quale gli anni Sessanta e Settanta in Europa. Dal 2018 abita gli spazi del primo piano del Palazzo Cappa Cappelli che apre costantemente per eventi, mostre e collaborazioni con artisti ed enti.

BIOGRAFIA

Danilo Balducci, nato a L'Aquila nel 1971, è sempre stato affascinato dalla fotografia e dal potere comunicativo delle immagini. Reportage e fotografia sociale sono i suoi interessi principali. Diplomato presso l'Istituto Superiore di Fotografia e comunicazione integrata di Roma è professionista dal 1998. Docente di fotografia e reportage presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila. Fornisce regolarmente immagini ad agenzie fotografiche italiane ed estere. Le sue immagini e le sue storie sono state pubblicate su giornali e riviste nazionali ed internazionali: *Time*, *Life*, *Denver Post*, *Internazionale*, *Der Spiegel*, *Daily News*, *L'Espresso*, *Repubblica*, *Panorama*. Vincitore di diversi premi, nel 2002 è vincitore del primo premio *Carla Mastropietro* per il fotogiornalismo; nel 2005 vincitore del Premio per la pace e per la libertà ad Atri (TE); nel 2008 ha ricevuto 2 *Bronze award* dall'*Orvieto International Photography Awards* (sezioni reportage e portraits) e vari premi nazionali e internazionali; nel marzo 2009 vince il *B.O.P. 2009* (*Best of Photojournalism*) indetto dalla *NPPA* (*National Press Photographer Association*) negli USA classificandosi terzo nella categoria "*Non Traditional Photojournalism Publishing*".

Un'immagine del terremoto in Abruzzo è inserita da LIFE Magazine tra le Pictures of the Year 2009. Nel 2015 è Absolute Winner nella categoria "People" al FIIPA (Fiof Italy International Photography Awards) e si classifica secondo nella stessa categoria. Riceve inoltre cinque Honorable Mention nelle categorie "Reportage", "Portraits" e "People". Nel 2016 è 1° classificato al MIFA (Moscow International Foto Awards) Categoria Edit e 2° classificato (Merit of Excellence) all'International Color Awards. Nel 2017 è fotografo dell'anno al concorso Spider award.

MARATONA DI LETTURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Narratori d'Abruzzo; dalla metà del Novecento ad oggi

Pescara, 5 settembre 2024. Dopo il notevole successo riscontrato in occasione della **Maratona Flaiano** organizzata nell'estate 2022, la Sezione Italia Nostra L. Gorgoni di Pescara, nell'ambito del ciclo *Paesaggi letterari*, con la cura e la supervisione di Lucilla Sergiacomo e la collaborazione del Gruppo di Lettura e dei volontari della Biblioteca Falcone Borsellino che la Sezione gestisce, ha organizzato un evento dal titolo *Maratona di lettura – Narratori d'Abruzzo; dalla metà del Novecento ad oggi* che si terrà oggi, giovedì 5 settembre nel Parco di Villa Sabucchi, alle ore 20:30 (in caso di maltempo, l'evento si terrà nel Teatro "Gianni Cordova" in

V.le Bovio, 446).

Nella cornice dello storico parco urbano, dopo i saluti e la presentazione della serata da parte del Presidente Italia Nostra Pescara Massimo Palladini e della curatrice Lucilla Sergiacomo, si avvicenderanno lettori volontari con brani scelti della miglior produzione letteraria di autori abruzzesi e di autori che hanno scritto significativamente sull'Abruzzo.

La Maratona si svolgerà quasi come una staffetta di letture che, dall'una all'altra, tratteranno un percorso articolato per grandi temi, non ponendo gli autori in sequenza cronologica. Perciò, dopo l'introduzione affidata ad un testo di Ignazio Silone del 1963 che traccia una panoramica sulla ripresa sociale ed economica della Regione, si leggeranno brani su: Sacralità e superstizione (Giovanni D'Alessandro, Ennio Flaiano, Eraldo Miscia); L'Abruzzo nella narrativa meridionalistica (Gianluigi Piccioli e Renzo Paris); Il romanzo dell'emigrazione (Pascal D'Angelo e John Fante); Pagine di guerra (Laudomia Bonanni e Natalia Ginzburg); Ritratti d'Abruzzo. Tra nostalgia e rifiuto (Ottaviano Giannangeli, Mario Pomilio, Anna Ventura, Renato Minore, Remo Rapino, Donatella Di Pietrantonio, Giovanni Di Iacovo).

Durante le letture scorreranno immagini curate da Claudio Sarmiento e verranno proposte registrazioni sonore di canti della tradizione abruzzese selezionati da Gianfranco Miscia dell'Istituto Nazionale Tostiano di Ortona.

SPORT, NATURA E TRADIZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Cicloturistica della castagna 2024

Sante Marie, 5 settembre 2024. Torna l'appuntamento più atteso per gli appassionati di ciclismo e natura: la XIII Edizione della Cicloturistica della castagna, che si terrà il 27 ottobre a Sante Marie. Quest'anno l'evento sportivo è organizzato dal Centro Sportivo Italiano, comitato provinciale L'Aquila in collaborazione con la Pro Loco di Sante Marie. La manifestazione, che offrirà un'opportunità unica per immergersi nei colori e nei sapori dell'autunno abruzzese.

L'evento, che partirà alle 9.30, propone tre diversi percorsi cicloturistici di 18 chilometri, 28 chilometri e 38 chilometri, studiati per offrire a tutti i partecipanti, dai più esperti ai neofiti, l'occasione di vivere una giornata all'insegna dello sport e della scoperta del territorio.

La Cicloturistica della castagna non è solo una gara, ma un vero e proprio viaggio tra i paesaggi mozzafiato di Sante Marie e dei paesi circostanti, tra boschi di castagni e borghi storici. Le iscrizioni sono aperte su [ENDU.net](https://www.endu.net), dove è possibile trovare anche il regolamento completo dell'evento. Non perdetevi l'occasione di partecipare a questa esperienza indimenticabile, che unisce la passione per la bicicletta alla tradizione e alla cultura del territorio.

X VILLA: I° CONCORSO DI PITTURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Concorso di pittura estemporanea. Notte di fine estate, Piano Grande

Torricella Sicura, 5 settembre 2024. Sabato 31 agosto 2024, nell'ambito della manifestazione "Notte di fine estate" a Piano Grande di Torricella Sicura di Teramo, si è tenuto il I Concorso di Pittura Estemporanea "X VILLA" dal tema "Fisica e Metafisica". Il Concorso è stato organizzato dall'Associazione Villa di Piano Grande, in collaborazione con la Fondazione Pasquale Celommi ETS e la galleria d'arte HEART.

La kermesse "Notte di Fine Estate – Emozioni di Arte e Musica" ha visto la partecipazione di oltre 500 persone ed è stata una giornata alla scoperta del borgo di Piano Grande in una sapiente commistione di arte, ballo e valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio. Questi ultimi sono stati rappresentati da quattro eccellenze del settore quali l'Azienda Agricola Bio Tassoni, la Tenuta Zuppini, la Cantina Villa Colle e Scuppoz Liquori.

Il I Concorso di Pittura Estemporanea "X VILLA" ha accolto 35 artisti, di cui 2 concorrenti per la categoria "Teen", provenienti dalle regioni del centro Italia. Il tema "Fisica & Metafisica" ha valorizzato gli scorci e i colori del borgo di Piano Grande di Torricella Sicura inserendoli in un contesto che andasse oltre la pura e semplice rappresentazione

realistica.

I membri della giuria sono stati Emidio Di Carlo, critico d'arte alla Biennale di Venezia e personalità di fama internazionale, Michele Melarangelo, docente di discipline artistiche, Gianni Tarli, artista, Giulia Sacchetti, dottoressa in Beni Culturali, Anna De Paulis, responsabile della galleria d'arte "HEART" di Teramo ed esperta d'allestimento mostre. I vincitori sono stati i seguenti:

1° classificata: Sofya Abalmasova

2° classificato: Antonio Mazziale

3° classificato: Francesco Costanzo

4° classificato: Giovanni Mastrantonio

5° classificato: Marco Pace

6° classificato: Antonio Civitaresse

7° classificato: Luigi Cappelluti

Il Premio "X Villa" è stato assegnato a Sara Ripa.

IN VIGORE NUOVO REGOLAMENTO DI CIRCOLAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



L'accesso al porto di Giulianova diventa digitale

Giulianova, 5 settembre 2024. Importante rivoluzione del sistema di accesso per gli autoveicoli all'interno dell'area portuale di Giulianova. È stato infatti adottato oggi dall'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova, il Regolamento per l'accesso – la circolazione e la sosta di veicoli e persone nel porto di Giulianova.

Il provvedimento, recepisce le indicazioni contenute nel Piano Regolatore Portuale di Giulianova approvato dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo con verbale n.83/2 nella seduta del 31/01/2023 e sancisce l'avvio di quella che sarà la futura destinazione degli spazi portuali con l'area del molo Nord, oggetto a breve dell'avvio dei lavori per il prolungamento del braccio esterno, riservata alla circolazione di addetti e veicoli diretti alle unità navali commerciali (pesca e traffico) e l'area della banchina di "Marinai d'Italia" a vocazione turistico-diportistica.

Grazie al lavoro di squadra tra l'Ufficio Circondariale marittimo – Guardia costiera di Giulianova, Ente Porto, Comune Di Giulianova e Regione Abruzzo, è stato implementato un nuovo sistema di lettura targhe nei due varchi nord e sud del porto che consentirà la regolamentazione degli accessi all'interno dell'area portuale.

Ma la novità più grande riguarda le procedure per la richiesta dei permessi di accesso in porto che veniva effettuata in modo cartaceo ed aveva validità annuale. Dopo uno studio durato quasi un anno, è stato realizzato un software che consentirà la dematerializzazione del processo di richiesta ed il

rilascio delle autorizzazioni di accesso nell'area portuale in modalità digitale. Sarà possibile, collegandosi ad una pagina web, inserire tutte le informazioni relative al soggetto richiedente e la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione.

In questo modo l'autorizzazione verrà rilasciata direttamente per via telematica. È stato anche previsto dal nuovo Regolamento un periodo transitorio che consentirà a tutti i titolari di permessi, rilasciati ai sensi del precedente Regolamento, di richiedere l'eventuale rinnovo entro il 31 ottobre 2024, mentre i veicoli indicati nei permessi di accesso rilasciati nel 2024, sono già stati abilitati ad accedere al porto di Giulianova. Le modalità di accesso al porto di Giulianova, contemplate dal precedente Regolamento, cesseranno di efficacia alla data del 01 novembre 2024.

Grande soddisfazione da parte del Comandante dell'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova, il Tenente di Vascello Alessio Fiorentino, che ringrazia il Comune e la Regione Abruzzo per averci dato fiducia in questo progetto ed all'Ente Porto di Giulianova per il grande lavoro svolto affinché tutto ciò fosse realizzato. Abbiamo creduto fermamente in questo progetto che consentirà l'avvio di un radicale processo di snellimento dell'azione amministrativa, di dematerializzazione, di informatizzazione ed efficienza del procedimento di rilascio dei permessi, facendo ridurre i tempi per il rilascio e darà la possibilità all'utenza portuale di effettuare istanze di autorizzazione, anche tramite il proprio smartphone, senza doversi recare per forza negli Uffici. Inoltre, il sistema di lettura delle targhe ci permetterà di avere una conoscenza reale dei veicoli che accedono all'interno del porto, grazie all'automatizzazione dei varchi che consentiranno l'apertura delle sbarre di accesso ai soli mezzi autorizzati, senza l'intervento dei nostri operatori.

Per l'Ente Porto queste nuove procedure rispondono ad una richiesta avanzata più volte sia dei diportisti che degli

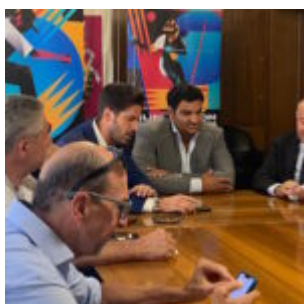
operatori della pesca per la semplificazione nelle procedure di ottenimento del permesso di accesso in porto.

Commenta soddisfatto il Sindaco di Giulianova Jwan Costantini. Grazie al lavoro congiunto degli Enti coinvolti siamo riusciti a raggiungere la digitalizzazione degli accessi all'area portuale mediante un software dedicato. Con questo sarà garantita una maggior efficienza burocratica – come richiesto dai diportisti ed operatori della pesca – ed inoltre con il nuovo sistema di letture delle targhe dei veicoli autorizzati chiunque potrà godere degli spazi dell'area portuale con maggiore sicurezza.

Un ulteriore passo in avanti per la modernizzazione del porto e la migliore fruibilità dei suoi servizi – dichiara l'Assessore regionale alle Infrastrutture ed ai Trasporti Umberto D'Annunziis – la Regione continua ad investire sullo sviluppo del porto di Giulianova, i lavori del molo sud sono in fase conclusiva, a breve partiranno i lavori per il prolungamento del molo nord ed è in corso l'iter amministrativo per il completamento dei lavori di adeguamento del porto per un importo di oltre 18 milioni finanziati con FSC 2021/2027.

WORLD SKATE GAMES

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Dal 6 al 14 settembre Chieti sarà protagonista dell'evento internazionale che coinvolge tutte le province abruzzesi. Amministrazione e Fisir: "Una settimana di sport e spettacolo per far conoscere le discipline e sostenere i territori"

Chieti, 5 settembre 2024. Chieti protagonista dell'evento mondiale dedicato a tutti gli sport su rotelle. La Città teatina ospiterà le gare del **Mondiale di Inline Slalom e Skateboarding Slalom**, dal **6 al 14 settembre**, all'interno dei **World Skate Games Italia 2024**, in programma in **Abruzzo**, Roma, Novara e Rimini, fino al 22 di settembre.

Ieri mattina in Comune la **conferenza stampa** di presentazione dell'appuntamento internazionale, per fornire tutti i dettagli delle tante sfide che si svolgeranno fra via Vernia e via IV Novembre a cui hanno preso parte il vicesindaco e assessore agli eventi, **Paolo De Cesare**, l'assessore allo Sport, **Manuel Pantalone**, il segretario generale della Federazione Mondiale World Skate, **Roberto Marotta**, **Giovanni Di Eugenio**, Presidente Comitato Regionale Fisir e **Maurizio Formichetti** per conto della Federazione per gli aspetti logistici.

*"Siamo lieti e felici di poter annoverare questo importante traguardo per la nostra città e farlo alla vigilia dell'inizio ufficiale dell'anno di eventi per Chieti, città europea dello sport – hanno sottolineato il vicesindaco **Paolo De Cesare** e l'assessore allo Sport **Manuel Pantalone** – Si tratta di un appuntamento importante per il nostro territorio, che ha una vocazione storica alla pratica sportiva e che porterà anche a Chieti rappresentanze da tutti i Paesi del mondo, facendoci rimbalzare sulle ribalte internazionali di questa diffusissima disciplina. Per accogliere i World Skate Games abbiamo profuso impegno e la necessaria sinergia anche perché le gare si svolgano in piena sicurezza. Per questo il ringraziamento va alla Federazione italiana sport rotellistici e a quella mondiale World Skate e a tutti i soggetti che hanno contribuito allo scopo, fornendoci la possibilità anche di mettere in sicurezza parte delle due vie in cui si svolgono*

con il rifacimento del manto stradale a costo zero per l'Ente. Eventi di questa portata producono anche economia positiva, un marketing territoriale che fa bene a tutte le forze vive della città, unendo sport e spettacolo. La migliore apertura dell'anno speciale di celebrazioni dell'identità sportiva di Chieti che potessimo immaginare. Una grandissima occasione di risonanza per la città, che si svolge nel cuore dei suoi più prestigiosi luoghi culturali e archeologici, per questo siamo molto grati alla Federazione che si è spesa perché questa tappa si concretizzasse. Grazie anche al presidente Sabatino Aracu che ci ha aiutato a fare in modo che questo grande evento mondiale arrivasse in Abruzzo e anche a Chieti".

"Grazie all'Amministrazione che ci ha seguito in questa avventura – così il segretario generale della Federazione Mondiale World Skate, **Roberto Marotta** – Come il presidente Aracu sono abruzzese, dunque entrambi abbiamo lavorato con grande lena per portare questo evento in Italia e nella nostra regione. Un traguardo importante, perché i Games arrivano da noi per la prima volta e dopo Nanchino, Buenos Aires e Barcellona. Sono 4 le regioni sono coinvolte dal 6 al 22 settembre e ogni evento avviene nel cuore delle città tra Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio e Piemonte. Abbiamo avuto grandissime collaborazioni e tanta disponibilità anche dalla Regione che ha messo a disposizione le risorse. Per le location abbiamo cercato di abbracciare tutto il territorio. Per Chieti sarà un evento straordinario, perché è uno sport per giovani, è una disciplina ecosostenibile e questo ci consente di portarlo nel cuore delle città. Sicuramente ci sarà una grandissima partecipazione di pubblico per due discipline che sono di matrice invernale e sciistica, vedremo lo slalom con i pattini e lo skate che è già sport olimpico. Avremo in Italia 12.000 arrivi fra atleti e i vari entourage, in città saranno 100 gli atleti per le sfide inline e 90 per skate, rappresentanti di 14 nazioni dove queste discipline sono maggiormente praticati. Per il territorio è una grande opportunità di visibilità e vista l'accoglienza, Chieti si

potrà proporre per successivi eventi: troverà di certo le porte aperte”.

*“La candidatura dell’Italia è stata un successo, il coinvolgimento dell’Abruzzo come regione importante – comitato regionale Fils Abruzzo – conclude **Giovanni Di Eugenio**, Presidente Comitato Regionale Firs – il ringraziamento va a tutte le amministrazioni che ci hanno supportato, guardando alla qualità sportiva e al potenziale che questo evento offre anche a livello turistico. Ci preme fare arrivare gente e offrire uno spettacolo per tutti, per il territorio e per l’Abruzzo principalmente. Speriamo di arrivare al 25 settembre fieri e orgogliosi del riscontro avuto da questa spettacolare manifestazione”.*

Cosa c’è da sapere.

I campionati mondiali di slalom saranno una competizione straordinaria da vivere. A sfidarsi i migliori atleti del panorama internazionale, nel centro storico cittadino, per l’inline slalom dal **6 al 10 settembre** e per lo skateboarding slalom **dall’11 al 14 settembre**. Le vie interessate saranno Via Nicoletto Vernia e Viale IV Novembre. Tutte le premiazioni si terranno nella splendida cornice della Villa Comunale. Più di **200 i partecipanti totali**. Oltre 110 gli atleti dell’Inline, 90 quelli dello skateboarding e **27 le Nazioni** rappresentate, dai continenti dell’ America, Sudamerica, Europa e Asia. Il coordinatore della manifestazione sul territorio sarà Maurizio Formichetti, il direttore operativo Federico Barboni.

Tra gli atleti azzurri riflettori puntati su **Mattia Pè** che ha conquistato gli Italiani nel gigante, slalom e combinata, riconfermandosi campione. **Cristian Rondi** e **Antonio Fanchini**, Junior maschi. La Senior femminile **Lorenza Cesaris**, riconfermata campionessa italiana in tutte le specialità. **David Fiorot**, tra i Senior maschi.

Le discipline e le città abruzzesi dei World Skate Games

Roccaraso: Inline Hockey; *Montesilvano*: Pattinaggio Corsa su Pista e Roller Derby; *Pescara*: 100 mt. Pattinaggio Corsa; *Sulmona*: Pattinaggio Corsa su Strada; *Chieti*: Inline e skateboarding Slalom; *Tortoreto*: Inline Downhill e Skateboarding Downhill; *Roller Marathon Pattinaggio Corsa*: Pescara, Montesilvano e Francavilla al Mare.

I Numeri dei World Skate Games Italia 2024

12 discipline, tra cui quella olimpica dello skateboarding, **4 regioni coinvolte**, **20 differenti locations**, **12.000** tra atleti e team, **600 competizioni**, **100 Paesi** partecipanti, **oltre 100** broadcasting tv e media, più di **150 titoli iridati**, per la manifestazione che, a livello internazionale, assegna più titoli nella storia degli eventi sportivi. Sono solo alcuni dei numeri dello straordinario Mondiale dei Mondiali. Gli sport su rotelle godono, ormai da diversi anni, di un grandissimo appeal mediatico, di migliaia di followers e di un seguito internazionale in costante aumento, grazie a tantissimi appassionati e a una crescita continua di anno in anno.

WORLD SKATE GAMES

Chieti respirerà in questi giorni il clima di gran festa: gli skaters sono anche amici di vecchia data e le competizioni e contests sono l'opportunità di rivedersi e dopo gli impegni agonistici festeggiare insieme. Lo skateboard è nel comitato Olimpico nazionale Italiano, dal 1978 è entrato nella federazione hockey pattinaggio ora federazione Italiana sport rotellistici e l'Italia ha sempre avuto un bellissimo palmares a livello mondiale e per la tappa si celebrerà il ritorno di un grande atleta già campione del mondo di slalom parallelo nel 1990, Paolo Gatti Veronese.

Tra i vari aneddoti ci sarà un Guinness dei primati dove l'americana più di Judie Oyama sarà l'atleta che ha avuto più anni di attività partendo dal 1978 con un palmares anch'essa

di tutto livello in tutte le discipline dello skateboard sia acrobatiche che veloci figura di riferimento del movimento americano. Altri italiani in gara i fratelli Zattoni in particolare Giorgio Zattoni che ha praticato e ha vinto gare professionistiche di rampa in questa occasione si è dedicato e ha guadagnato spazio nei selezionati nella disciplina veloce slalom carving.

Per la squadra italiana sarà anche presente Aurora Drolma, giovane atleta del circuito mondiale e promettente nella specialità bordar cross che si cimenta a Chieti nelle gare di slalom skateboard Paolo Gatti World Champion 1989 Titus Germany, in gran rientro a Chieti professionista laureato grande sciatore ai tempi in gioventù al trofeo Topolino batte il grande Mark Girardelli. Altro italiano in gara promettente il milanese Zaccaria di Giorgio.

DETTAGLI TECNICI

Sugli eventi di slalom gigante con velocità sui 40/60 km/h dipende dalle strade e tracciati, cronometrati, Hybrid con porte segnate da coni colorati nel percorso che varia da misto gigante e speciale e parallelo, e dual head to head, sfida al centesimo anche qui con testa a testa CRONOMETRATI .Si pensi che sul piano si può raggiungere senza toccare per terra e spingendo tra i coni con tecnica pumping, oltre i 40 km/h in progressione.

Esiste un Guinness dei primati imbattuto per oltre 13 anni dell'azzurro Luca Giammarco, torinese, talentuosissimo vincitore dei Mondiali in usa 2003 che eseguì 100 coni equidistanti 1,75 mt in linea dritta in 20,56 sec. (quasi come un duecentometrista). Tutti con tagli a 16/8 finalisti e finale Importante anche la precisione che a fine gara viene computata in penalizzazione eventuale con addizione di 0,10-0,25 sec a seconda della specialità

STORIA

Lo skateboard nasce negli Stati Uniti alla metà degli anni 60. Tecnicamente per qualche anno si restò in fase pionieristica e solo l'introduzione delle ruote in uretano (primi anni 70) ne permise il suo enorme sviluppo unitamente all'affinarsi di tutte le componentistiche dell'attrezzo. Furono i giovani surfisti californiani che praticavano il surf a voler provare sulla terraferma le stesse sensazioni di VELOCITA' ed EQUILIBRIO.

Diffuso in Europa da circa 30 anni, nel 1978 è stato riconosciuto ufficialmente dal C.O.N.I. come sport federale, all'interno della Fihp, su proposta del campione di Atletica anni 60e primo Presidente Fisk Gianfranco Baraldi. Nel medesimo anno si sono tenuti i primi campionati ufficiali italiani di skateboard a Courmayeur, in concomitanza con l'ingresso dello skateboard nel CONI e Coniskate. Particolare attività svolta anche dalla Federazione Sci e snowboard per allenamento estivo. Prima delle vittorie di Luca Giammarco e Paolo Gatti, ricordiamo ai lettori che l'Italia ha da sempre dominato nelle velocità slalomcarving con i campionissimi Gatti Giammarco Bianciardi Ugolini Ferrero e la nuova guardia DiGiorgio, Zattoni, e nel femminile Drolma.

In Italia è il C.O.N.I. che organizza il calendario di Coppa Italia, i Campionati Italiani e che seleziona la rappresentativa italiana per i Campionati Europei e Mondiali collaborando con la Federazione Internazionale anch'essa "presieduta dall'ex campione azzurro "past president" Gianluca FERRERO che ha sicuramente avuto il merito di far conoscere lo SKATEBOARD sin dagli inizi in Italia dapprima come atleta testimonial del gruppo FIAT-om in commercials televisivi, collaboratore con numerosi articoli promozionali e tecnici didattici. Successivamente come dirigente Gianluca Ferrero ha dato luogo in Goteborg, Svezia, alla International Slalom Skateboard Association di cui ne è stato presidente i primi anni, attualmente presieduta dallo svedese Jani SODERHALL introducendolo in numerosi palinsesti televisivi dei quali ha

fatto parte sia come coreografo , partendo dalla collaborazione con Tullio Grazzini e Antonio Ricci sia nel casting e preparazione delle VELINE sullo SKATEboard in "STRISCIA LA NOTIZIA" ,allo spazio Jovannotti con Pippo Baudo ,alla realizzazione con SMH Italia del mese di SWATCH EMOTIONS per la presentazione della SMART collaborando direttamente con l'arch.Alessandro Mendini , Franco Bosisio e la famiglia Hajeck ,al FESTIVAL DEL FITNESS- di Rimini, passando per le grandi competizioni del pattinodromo di Finale Emilia organizzate dal Campione del Mondo di Rotelle Guido RIVAROLI,Dirigente Federale dell'epoca, fino ad arrivare alle XX OLIMPIADI INVERNALI TORINO2006-Cerimonie di Apertura Mondovisione-segmento "Scintille di Passione" con i caschi infuocati e le rosse divise protettive.

Dal 1990-1991 ha presentato lo skateboard anche nei Giochi della Gioventù con un particolare progetto didattico per le scuole inferiori. Compito della Federazione è anche la formazione dei Giudici e degli Allenatori. Gli atleti Probabili Azzurri si allenano nei centri di Alta Specializzazione, diffusi soprattutto nel Nord Italia, selezionati dai tecnici.

SPORT E STILE DI VITA

Proprio per il suo fascino di libertà e spettacolarità oltre che fenomeno di massa e giovanile , dopo la rivoluzione nel mondo dello sci dovuta al CARVING (termine da sempre usato dagli skaters per alcune loro curve lunghe e tirate come sulla cresta delle onde. ndr) e l'arrivo di una forte spinta di tendenza dagli USA lo skateboard ha suscitato da sempre nei Media e nel pubblico grandi simpatie tanto da ispirare giochi play-station abbigliamento ed accessori .

Tutto questo è emerso grazie anche alla spettacolarità dello skateboarding illustrata dalle riprese televisive che ne hanno diffuso il suo spirito in tutto il mondo aumentandone la schiera di praticanti che vengono uniti ancor più dallo slang

skeitistico, un vero e proprio linguaggio tecnico.

Dal 1989 la Federazione con i principali network nazionali e mondiali tra i quali ricordiamo le produzioni di "Striscia la Notizia", "Telethon", "Rai UnoMattina", "Scommettiamo Che?" "Fantastico" varie edizioni, ESPN-EUROSPORT Extreme Games, e all'organizzazione di eventi del calibro della mostra SWATCH Emotion-Torino Lingotto ,Festival del Fitness: California-Rimini per non dimenticare gli interventi per la realizzazione dell'enciclopedia "Piccola TRECCANI "e di molti spot televisivi, commercials e presentazioni di collezioni sportive.

ATTREZZATURA TECNICA

Indispensabile l'equipaggiamento di sicurezza e PROTEZIONI GLOBALI come quelle Zandona', leader degli sport d'azione e fornitrice delle squadre nazionali e della Campionessa del Mondo di SNOWBOARD... tutta la linea su Zandona' Global ProTECHtions... per sport d'azione Moto-SKATEBOARD-Snow-SCI consistente in casco, ginocchiere, gomitiere,CORPETTI CORAX SHIELD guanti e parapolsi come quelli a dettagli testati della Zandona'(V.LINKS) e l'utilizzo di scarpe da ginnastica (disponibili anche in linee specifiche), occhiali protettivi e tute in pelle per velocità e global shield della Zandona' ProTECHtions (v. Home page).

In base alla specialità scelta cambierà l'attrezzo base che nella tavola: per il carving legno e fibra carbonio INDIANA; per lo street sandwich legno e doppio kicktail-spoiler, barre di alluminio oltre i 2 metri per lo streetluge) e anche per i trucks-carrelli che funzionano come sterzo. Le ruote ideali per strada e asfalto saranno più morbide 78 shore, mentre per pista saranno più piccole e supereranno i 100 shore

NUMERI

- Oltre 45 km/h la velocità raggiungibile in pianura senza

- spingersi, toccando il terreno con la tecnica pumping carving
- 28 le persone trasportate da un unico skate di 4 metri
 - 16% la pendenza della strada carvabile dai piu' esperti
 - 1,67 mt. l'asticella superata con salto atletico in alto sullo skateboard senza rampe
 - 38 le nazioni rappresentate nell'ultima WORLD CUP RUSSIA
 - 20 secondi e 56 centesimi il record del Campionissimo Giammarco per eseguire uno slalom in piano tracciato con 100 porte equidistanti a 1,70 mt. !!
 - 148,727 km/h record di velocità streetluge
 - oltre 100 km/h record di velocità supino
 - 113,65 km/h il record italiano di velocità streetluge detenuto da Aldo Grippaldi
 - oltre 2 metri la lunghezza di un luge in alluminio
 - 8 i cuscinetti di uno skateboard
 - 4 le ruote che cambiano mescola come le Formula 1 a seconda dei terreni
 - 2 i pads antivibranti
 - 2 i trucks-carrello
 - 78 cm. la lunghezza tavola professionale da slalom
 - da 90 a 140 cm la lunghezza delle tavole longboard
 - oltre 3.000.000 di attrezzi venduti in Italia nel 2000
 - 23 gli anni di attività federale
 - 360° esercizio di figure libere in terra o aereo
 - 720° stesso esercizio ripetuto 2 volte
 - 30 mesi il praticante più giovane
 - 840 mesi il praticante più anziano...
 - 3g la forza centrifuga nelle curve veloci più estreme...
 - 360° = Rotazione di 360 gradi eseguita sull'asse delle ruote posteriori, replicabile in piu' giri o manovra aerea o flat(720,920 etc- record Ricky Carrasco con più di 145 rotazioni spin complete in continuo!) v.link team

carrasco

- 180° = curva di kicktail su transizione, manovra di flat o aerea con tale angolazione.
- 180 OUT/OFF = Quando si chiude un grind o una slide uscendo dall'ostacolo in 180 ollie.
- 360 FLIP O FLIP SHOVE IT = È un trick composto da due manovre eseguite contemporaneamente: il pop shove it e il kickflip. Così facendo otterrete un giro completo della tavola di 360 gradi sia in flip che in shove it.
- AIRWALK = Grabbare in nose grab la tavola e divaricare le gambe.
- AXLE STALL = Fermarsi su un bordo o sul coping di una rampa in posizione "fifty fifty".
- BARLEY GRIND = Fare un ollie di 180 gradi si atterrare su un bordo in "switch smith grind".
- BACKFOOTLIP = Imprimere un flip premendo con la punta del piede nel concave della parte inferiore laterale della tavola durante la sua permanenza in aria.
- BACKSIDE=curva o esercizio trick eseguito verso la schiena
- BOARDSLIDE = Slidare con la parte centrale inferiore della tavola.
- BENYHAMA = Grabbare il tail come un "tail grab" tenendo fuori dalla tavola la gamba che sta nella parte posteriore dello skate.
- BLUNTSIDE = Slidare con il tail e le ruote posteriori in posizione perpendicolare all'ostacolo.
- BIG SPIN = è un "ollie varial" o uno "shove it", in cui la tavola gira di 360 gradi mentre il corpo gira soltanto di 180 gradi.
- CABALLERIAL = È un backside ollie 360° eseguito in fakie (piede posteriore avanti).
- CAMBER = È la centina delle tavole performanti da freeride e carving slalom
- CARVE= curva surf eseguita in velocità e posizione surf-raggruppata
- CONCAVE = È la concavità della parte superiore della

tavola.

- CROOKIE GRIND O K-GRIND (KOSTON GRIND) O POINTER GRIND = È l'insieme di due manovre fatte contemporaneamente: il nose grind e il nose.
- DAFFY= movimento in freestyle utilizzando 2 skate, impennando il nose anteriore con il piede anteriore ed il tail di quello posteriore con il piede posteriore
- DOWNHILL= tecnica di velocità in posizione raccolta con record oltre i 100 km/h.
- FAKIE= curva o manovra eseguita in movimento contrario al senso di marcia.
- FREERIDE= tecnica di conduzione carve e surfstyle slalomeggiante su discese o piani, eseguita utilizzando lo sterzo dei trucks.
- FREESTYLE= tecnica old school base dello streetstyle, eseguita su base musicale di 2 minuti e giudicata secondo stile, difficoltà, utilizzo spazi, errori, coreografia
- FRONTSIDE= curva o esercizio trick eseguito frontalmente
- FIFTY FIFTY = È la manovra base di tutti i grinds tricks, si esegue facendo grindare contemporaneamente su di un bordo i due trucks dello skate.
- FLIP OUT/OFF = Quando si chiude un grind o una slide uscendo dall'ostacolo in kickflip.
- FRONTFOOTFLIP = Consiste nell'imprimere un flip premendo con la punta del piede nel concave della parte superiore laterale della tavola, durante la sua permanenza in aria.
- FINGERFLIP = Grabbando la tavola dal nose, girando il polso, la tavola compie un giro completo sul suo baricentro (tenendola sempre con la mano); tutto ciò si esegue durante la vostra permanenza in aria.
- FEEBLE GRIND = È l'insieme di un manual grind e un boardslide eseguiti contemporaneamente, la posizione è molto simile a quella dello smith grind, ma per ottenere una migliore riuscita di questa manovra conviene farla su un tubo o su un muretto a doppia uscita.
- GOOFIE= posizione di partenza sulla tavola con il

piede anteriore destro (v. regular)

- HEEL FLIP = È quando la tavola compie un giro completo sul baricentro causato dal colpo scalciato con il tallone impresso nel concave superiore della tavola.
- HANDPLANT = Si esegue mantenendosi in verticale con un solo braccio, gabbando la tavola nella parte laterale; generalmente si esegue sul coping di una rampa.
- HALF CAB = È un backside ollie 180 eseguito in fakie.
- HARDFLIP = È un flip shove it 180 (o varial flip) eseguito in frontside.
- HURRICANE = È un ollie 180 atterato su uno spigolo o su un tubo grindando e slidando contemporaneamente con il truck posteriore e la pancia della tavola; la posizione è simile a quella del feeble grind pero' andando in fakie.
- INDY GRAB = Quando si grabba la tavola durante la sua permanenza in aria, nella parte laterale centrale frontale (in mezzo ai piedi per intenderci, dalla parte delle dita), con la mano posteriore.
- INWARD HEELFLIP = È l'insieme di un heelflip e un pop shove it eseguito in backside.
- ISSA= ISSA-Int.Sk8brd Ass. dal 1990 organi ufficiali internazionali collaborazione CIO -X GAMES
- JAPAN MUTE-GRAB = Quando si grabba la tavola durante la sua permanenza in aria, nella parte centrale corrispondente alla parte frontale del nostro corpo con la mano corrispondente al piede che sta nella parte anteriore della tavola.
- KICKFLIP = Come dice il nome, e' quando la tavola compie un giro completo sul proprio baricentro, dovuto al "calcio" che imprimete nel concave laterale superiore della tavola.
- LIPSLIDE = Andando paralleli all'ostacolo (panchina, passamano) si esegue un ollie di 90 gradi atterrando in boardslide sull'ostacolo.
- LATE FLIP = Consiste in un ollie e un flip eseguito durante la permanenza in aria della tavola.

- LATE SHOVE IT = Consiste in un ollie e uno shove it eseguito durante la permanenza in aria della tavola.
- MANUAL GRIND o FIVE o GRIND o PIVOT GRIND = Si esegue facendo grindare solamente il truck posteriore, tenendo la tavola impennata a 45 gradi rispetto al bordo che grindate durante l'esecuzione della manovra.
- MELON = E' un sad con le gambe totalmente stirate sulla tavola.
- NOSESLIDE = E' quando eseguite uno slide con il nose della vostra tavola.
- NOSEGRIND = Si esegue facendo grindare solamente il truck anteriore, tenendo la tavola impennata a 45 gradi rispetto al bordo che grindate durante l'esecuzione della manovra.
- NOLLIE = E' l'opposto dell'ollie, facendo leva sul nose con il piede anteriore e portando quello posteriore in direzione del tail si ottiene l'elevazione totale dello skate.
- NOSEGRAB = Quando si grabba la tavola durante la sua permanenza in aria nel nose, con la mano corrispondente al piede che sta nella parte anteriore della tavola.
- NOSESTALL = Appendersi con il nose della tavola su un bordo o su un coping di una rampa.
- NOSEBASH = Sbattere con il nose su un bordo o su un coping di una rampa durante l'atterraggio di una manovra.
- NOSE WHEELIE = Andare avanti in equilibrio con le due ruote anteriori.
- NOSEBLUNTSIDE = Quando la tavola slaida con il nose e le ruote anteriori in posizione perpendicolare all'ostacolo che slaidate.
- NOSE PICK = Ollie di 90 gradi atterrato su uno spigolo e fermandosi su quest'ultimo con il solo truck anteriore.
- OLLIE = È la manovra base dello skate e la piu' importante. Facendo leva sul tail, premendolo con il piede di dietro e portando quello anteriore in avanti si ottiene l'elevazione totale dello skate.

- OLLIE KICK = Si esegue ollando e uscendo il piede che sta nella parte superiore della tavola durante la permanenza in aria della tavola per poi rientrarlo in atterraggio (il movimento e' simile a quello di quando date un calcio).
- OLLIE ONE FOOT = È lo stesso principio dell'ollie kick, ma stavolta la gamba viene portata fuori lateralmente e magari piu' a lungo.
- PLYES = Strati orizzontali di cui è composta la tavola, per la maggior parte delle volte sono 7 ma possono arrivare fino a 9 (più sottili), questo dipende dalla casa costruttrice.
- PADS= correttori di curva ed ammortizzatori di vibrazione sono posti tra il truck-carrello e la tavola
- POP = E È la distanza che intercorre tra il suolo e l'altezza del tail e del nose. Più alto è il pop maggiore sarà la leva per fare alzare la tavola.
- POP SHOVE IT o OLLIE VARIAL = E' quando fate un ollie facendo variare la tavola di 180 gradi sotto i vostri piedi senza cambiare il vostro senso di marcia.
- PRESSURE FLIP = È un flip o flip shove it eseguito pressando con la punta del piede nel concave inferiore laterale della tavola.
- PUMPING= incremento della velocità sullo sk8 senza toccare con i piedi per terra, utilizzando l'uso del carrello-truck, sfruttando la forza muscolare, la coordinazione e i materiali freeride-slalom-possibilità di raggiungere oltre i 40 km/h in piano!"! v. link e trailers su you tube
- ROASTBEEF = Si grabba con la mano posteriore, nella parte centrale laterale della tavola in mezzo ai piedi lato talloni.
- REGULAR= posizione di partenza sulla ta
- SAD-BACK SIDE GRAB = Quando si grabba la tavola, durante la sua permanenza in aria, nella parte laterale centrale corrispondente alla parte posteriore del nostro corpo, con la mano corrispondente al piede che sta nella parte

anteriore della tavola.

- SHAPE = Forma, profilo, sagoma della tavola.
- SHOVE IT = Quando la tavola compie un giro di 180 gradi o più, sotto i vostri piedi senza cambiare il vostro senso di marcia.
- surfslalom skate = tecnica di base ed alta performance professionale con percorso a cronometro e penalità-destrezza, velocità stile, adrenalina sono gli elementi di base- old school – dogtown & Z boyz
- STALEFISH = Quando si grabba la tavola durante la sua permanenza in aria, nella parte laterale centrale corrispondente alla parte posteriore del nostro corpo, con la mano corrispondente al piede che sta nella parte posteriore della tavola.
- STREETLUGE= tecnica di grande velocità eseguita sdraiati sulla schiena su skateboard evoluti e tuta di pelle
- SMITH GRIND = Si esegue facendo grindare solamente il truck posteriore tenendo la tavola inclinata di 45gradi rispetto al bordo che grindate durante l'esecuzione della manovra.
- SHOVE IT OUT/OFF = Quando si chiude un grind o una slide uscendo dall'ostacolo in shove it.
- SALAD GRIND = È l'insieme di un bluntslide e un manual grind, si esegue facendo grindare il truck posteriore tenendo la tavola in pennata a quasi più di 45° orientata verso l'interno dell'ostacolo che grindate.
- SUGARCANE = Andando paralleli all'ostacolo (tubo, spigolo?) eseguite un ollie 180 in verso opposto rispetto alla vostra posizione, se date le spalle all'ostacolo (backside) ollate in frontside 180 e viceversa, atterando con il truck posteriore e la pancia della tavola sull'ostacolo grindando e slidando contemporaneamente. La posizione è simile a quella del feeble grind, però andando in fakie.
- TAILSLIDE = Quando eseguite una slide con il tail della tavola.
- TAILGRAB = Quando si grabba la tavola durante la sua

permanenza in aria nel tail, con la mano corrispondente al piede che sta sul tail.

- TAILSTALL = Appendersi con il tail della tavola su un bordo o su un coping di una rampa.
 - TAILBASH = Sbattere con il tail della tavola su un bordo o su un coping, durante l'atterraggio di una manovra.
 - TAIL WHEELIE = Andare in avanti in equilibrio con le due ruote posteriori.
 - TIC TAC= curva kicktail alzando le ruote anteriori verso destra e verso sinistra,aggirando ostacoli-kickturn
 - TRUCKS= carrelli di sterzo sui quali sono montate le ruote ,in alluminio v. link
 - UNDERFLIP = Flip o flip shove it eseguito posizionando la punta del piede nella parte inferiore della tavola; dando un colpo verso sopra con il piede, si ottiene li giro completo dello skate.
 - VARIALHEELFLIP = È l' insieme di un heelflip e un pop shove it eseguito in frontside.
 - WALLIE = Quando si esegue un ollie mentre si cammina su una su una superficie verticale sfruttando quest'ultima come una jump.
 - WALL RIDE = Consiste nel camminare con le ruote su una superficie totalmente verticale.
 - 180 OUT/OFF = Quando si chiude un grind o una slide uscendo dall'ostacolo in 180 ollie.
 - 360 FLIP O FLIP SHOVE IT = È un trick composto da due manovre eseguite contemporaneamente: il pop shove it e il kickflip. Così facendo otterrete un giro completo della tavola di 360gradi sia in flip che in shove it.
-

CRISI STELLANTIS ATESSA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Usb chiede incontro al presidente Marsilio e assessore Magnacca

Pescara, 5 settembre 2024. La crisi che sta vivendo lo stabilimento Stellantis di Atesa, e di conseguenza tutto l'indotto, non ci sorprende poiché da anni i segnali mandati dalle politiche di investimenti della Stellantis e le dichiarazioni del CEO Tavares, anche durante la visita presso lo stabilimento di Atesa, erano abbastanza chiari.

A nostro avviso i motivi dell'attuale stato di cose sono molteplici e non risiedono solo ed esclusivamente sul calo di richieste da parte del mercato dei veicoli leggeri. Gli effetti sull'occupazione sono passati in sordina, ma la perdita di circa 2000 addetti nello stabilimento negli ultimi anni era più che un indizio e le ricadute sulle aziende dell'indotto sono ancor più preoccupanti.

Il massiccio ricorso alla Cassa integrazione guadagni ordinaria da parte di Stellantis Atesa, utilizzata con rotazione poco equa per parte dei lavoratori, richiede un deciso intervento da parte delle istituzioni. Avevamo pubblicamente denunciato i pericoli anche a seguito del primo tavolo ministeriale specifico su Stellantis, convocato dal Ministro Urso e tenutosi a Roma il 14 febbraio 2023, a cui abbiamo partecipato e al quale non siamo più stati invitati, senza apparente motivazione.

Nel periodo successivo si sono tenuti altri tavoli i cui

sviluppi non sono stati nemmeno oggetto di assemblee dei lavoratori, da parte delle OOS firmatarie del CCSL, creando una situazione di smarrimento tra i lavoratori, sia direttamente impiegati nello stabilimento Stellantis, che ancor più in quelli delle aziende dell'indotto.

Le uniche informazioni sono quelle divulgate a mezzo stampa o in comunicati sindacali poco esaustivi. Anche gli esiti e le informazioni sul tavolo in cui è partecipe la Regione Abruzzo non sono stati oggetto di coinvolgimento dei lavoratori, che hanno bisogno di certezze e non di rassicurazioni:

Quali investimenti ha garantito Stellantis in Val di Sangro?

Con quali tempistiche?

Quali garanzie occupazionali ha fornito l'azienda?

La Regione Abruzzo cosa ha messo sul piatto degli investimenti infrastrutturali e con quali tempistiche?

Queste sono le domande che vorremmo porre al Presidente Marsilio e all'assessore Magnacca ai quali abbiamo chiesto un incontro urgente per comprendere come stanno le cose in concreto, non limitandosi alle rassicurazioni mediatiche del CEO Stellantis, che non rispecchiano la realtà.

È fondamentale sapere quali iniziative sta introducendo la Regione Abruzzo a tutela dei lavoratori e del territorio, impegnare la stessa a far sì che gli effetti della crisi vengano equamente distribuiti anche a carico di Stellantis e delle aziende dell'indotto senza scaricarli esclusivamente sui lavoratori oltre che sulle casse dell'INPS.

USB Lavoro Privato Abruzzo e Molise

ECCELLENZE ITALIANE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



La Banda Giovanile Sinfonica Nazionale ANBIMA APS al Gran Teatro all'aperto Giacomo Puccini per il 70° Festival

Pisa, 5 settembre 2024. Domenica 8 settembre 2024, alle ore 21, la Banda Giovanile Sinfonica Nazionale ANBIMA APS si esibirà nel Gran Teatro all'aperto Giacomo Puccini di Torre del Lago, palcoscenico dei 120 musicisti, giovani talenti di età compresa tra i 16 e i 25 anni, costituenti la prima formazione bandistica giovanile della nostra Nazione, che, sotto la direzione del Capitano di Vascello Maestro Antonio Barbagallo, Direttore della Banda Musicale della Marina Militare Italiana, eseguiranno la Sinfonia in Si bemolle minore op. 153 del compositore cremonese, anche direttore delle Bande di Cremona e Piacenza, Amilcare Ponchielli; Core e Pluto del compositore urbinato Michele Mangani, anche Coordinatore artistico dell'ANBIMA APS, brano nato dalla collaborazione con il Premio Nobel Dario Fo; Viaggio in Italia di Salvatore Schembari, un Gran Tour musicale, ripercorrente quello letterario di Goethe nella nostra penisola; Xenia Sarda di Haddy Mertens, inno all'ospitalità, agli usi e alle tradizioni della nostra Isola maggiore; Farewell di Pierre-Antoine Savoyat, world premiere; Gaelforce di Peter Graham, omaggio alle terre gaeliche d'Irlanda e al suo repertorio musicale folk.

La composizione del Maestro Pierre-Antoine Savoyat sarà eseguita in prima assoluto mondiale, quale opera vincitrice della 6th International competition for band composition

“Angelo Inglese” | 2023-2024 Special Edition for Puccini, nel centenario dalla morte.

La Giuria del Premio, costituita dai Maestri Johan de Meij (Presidente), Angelo Inglese Jr., Otto M. Schwarz, Massimo Martinelli, Lito Fontana e Fabrizio Papi, ha decretato Farewell – Reflections on «Crisantemi» by Puccini. Dedicated to Florent. Bonnetain & Alexandre Comble” di Savoyat, trombettista e compositore francese, uno delle più attive personalità della scena jazz belga, classe 1993, nato a Villefranche sur Saône (Francia), vincitrice della Categoria A ‘Brano sinfonico per Banda’. È lo stesso Savoyat che ci informa sulla genesi della sua creazione: «Nel 2023 ho perso, improvvisamente, due amici intimi. Li ho conosciuti entrambi in band importanti nelle quali ho suonato e sono stati entrambi importanti per il mio sviluppo come compositore.

Florent Bonnetain era direttore d’orchestra e suonatore di ottoni e Alexandre Comble era suonatore di tuba e direttore di una scuola di musica. Erano entrambi molto devoti alla didattica, muovevano montagne per creare progetti incredibili e hanno sempre supportato i loro colleghi e i giovani musicisti professionisti per lo sviluppo dei loro sogni. È quindi logico che io scelga una delle poche opere da camera di Puccini, Crisantemi. Puccini ha scritto questa elegia per quartetto d’archi in una notte, dopo aver appreso della morte del suo amico, il Duca di Savoia.». Ricordiamo che il Premio, è stato sostenuto da ANBIMA APS Rete Associativa insieme a tutte le altre istituzioni patrocinate, quali il MIC (Ministero della Cultura), il Comune e la Città Metropolitana di Bari, il Comune di Molfetta, l’Ambasciata dei Paesi Bassi in Italia e il Centro Studi Giacomo Puccini.

La Banda Giovanile Sinfonica Nazionale ANBIMA APS è un’eccellenza della penisola; dal 2020 ad oggi, oltre mille giovani musicisti, già selezionati dalle Bande giovanili provinciali italiane, si sono perfezionati nel repertorio musicale contemporaneo per banda sinfonica con i più noti e

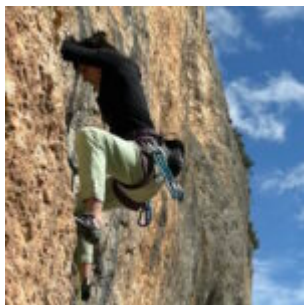
prestigiosi professori d'orchestra, prime parti delle compagini sinfoniche nazionali ed europee, delle Bande militari, dei Conservatori statali di musica italiani e delle più prestigiose Fondazioni e Istituzioni lirico-sinfoniche, per entrare a far parte di questa realtà, unica nel suo genere, che ha calcato i palcoscenici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro Morlacchi di Perugia, del Teatro Carlo Felice di Genova.

Ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria. In caso di maltempo il concerto si terrà nella Sala Concorde dell'Hotel Galilei di Pisa, in Via Darsena 1 (PI).

Sabrina Malavolti Landi

ARRAMPICATA SPORTIVA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Respira il Gran Sasso lancia il Corso di Ottobre 2024

L'Aquila, 4 settembre 2024. Con l'arrivo di ottobre e la fine del caldo estivo, Respira il Gran Sasso è entusiasta di annunciare il nuovo Corso di Arrampicata Sportiva, che si terrà durante il mese di ottobre 2024. Questa iniziativa si rivolge sia ai principianti che desiderano apprendere le basi dell'arrampicata in sicurezza, sia agli arrampicatori più esperti che vogliono perfezionare le loro abilità, imparare a

scalare da primi e gestire i voli.

L'autunno in Abruzzo offre condizioni ideali per l'arrampicata, con temperature miti e panorami mozzafiato, rendendo questo corso un'opportunità unica per vivere la montagna in tutto il suo splendore. Le attività saranno condotte da guide alpine, che garantiranno un apprendimento sicuro e coinvolgente per tutti i partecipanti.

Dettagli del corso:

- *Periodo: Ottobre 2024*
- *Luogo: falesie, Abruzzo*
- *Destinatari: Neofiti e arrampicatori con esperienza*
- *Organizzatore: Respira il Gran Sasso*
- *Guide: Guide alpine certificate*

Respira il Gran Sasso è un'associazione dedicata alla promozione delle attività outdoor e alla valorizzazione del territorio montano dell'Abruzzo. Con una particolare attenzione alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente, l'associazione si impegna a rendere la montagna accessibile e apprezzabile da un pubblico sempre più vasto.

A MODO TUO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Spettacolo di inclusione a cura di AIPD di San Benedetto del Tronto e promosso dall'amministrazione Comunale

Martinsicuro, 4 settembre 2024. L'Associazione Italiana Persone Down di San Benedetto del Tronto è lieta di annunciare la quinta replica del suo spettacolo di inclusione dal titolo "A MODO TUO" , che si terrà giovedì 5 settembre 2024 a Martinsicuro presso l'anfiteatro in via Napoli 5 alle ore 21:00.

Questo evento rappresenta il culmine di un progetto di teatro sociale che ha impegnato i ragazzi dell'associazione per un intero anno. Il progetto ha coinvolto persone di tutte le abilità in un'avventura artistica che comprende canto, balli e recitazione, dimostrando che l'arte può essere uno strumento potente di inclusione e crescita personale. Siamo orgogliosi di comunicare che tutti gli spettacoli finora messi in scena hanno già attirato più di mille spettatori, testimoniando il grande successo e l'apprezzamento del pubblico per l'iniziativa.

A MODO TUO non è solo un'esibizione, ma un vero e proprio viaggio emozionante che ci porta a riflettere sull'importanza dell'inclusione e della solidarietà. Un inno alla gioia di vivere e alla bellezza di essere unici.

L'ingresso è libero e gratuito.

NUOVA LEGGE ELETTORALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Per passare da una politica di potere ad una di programma

di Giancarlo Infante

PoliticaInsieme.com, 4 settembre 2024. Il sistema elettorale è stato utilizzato per imporre il bipolarismo in Italia. Un elemento funzionale alla contrapposizione tra Berlusconi e i suoi oppositori. Entrambi convinti che la cosa più importante da acquisire fosse la governabilità a scapito della rappresentanza.

Il metodo elettorale del proporzionale andava stretto un po' a tutti. A destra e a sinistra. Come a quelli del centro, in particolare agli eredi della DC che non capirono, o fecero finta di non capire, che la loro fine sarebbe stata quella dei "Capponi di Renzo". Ma quel metodo stava stretto anche a tanti soggetti economici e della grande impresa che nei cinquant'anni precedenti, pur imponendo la loro forza, erano stati comunque costretti a fare i conti con i grandi partiti popolari della Prima Repubblica.

Il nuovo quadro politico italiano, emerso esattamente 30 anni fa, era inoltre funzionale a quegli interessi stranieri che, in qualche modo, erano interessati all'avvio di un processo di privatizzazione che non portava ad un ampliamento del mercato, né a una maggiore tutela dei consumatori, ma a un'autentica "spoliazione" dei gioielli di famiglia del nostro paese. E, così, da un gruppo di "capitani coraggiosi" ad un altro, abbiamo assistito al progressivo declino dell'Alitalia,

ovviamente profumatamente pagato dagli italiani.

Quello era anche il periodo del cosiddetto "gigantismo bancario" di cui ha fatto le spese un articolato complesso di Casse di risparmio e di piccole banche locali, ma anche quelle più importanti della Sicilia e dell'intero Meridione. Tutte letteralmente scomparse, privando un importante segmento della struttura delle piccole e medie imprese di un fondamentale rapporto diretto con il sistema finanziario.

Potremmo continuare con l'elenco dei "disastri" conseguenti al cambio di "regime". Come quello della nostra industria chimica. Montedison, ma anche il disfacimento dell'impero Ferruzzi di Raul Gardini, cosa furono se non un fallimento dell'intero sistema Paese? Ed è giunto pure lo spezzatino dell'Iri e, poi, delle cartolarizzazioni dei beni immobiliari pubblici. E abbiamo dovuto scoprire che sono mancati i tanti sbandierati investimenti dei privati così tanto garantiti in sostituzione di quelli pubblici per fare davvero moderna e all'avanguardia l'amata Italia. Così come siamo finiti con il ritrovarci con un'unica marca automobilistica quando, invece, c'era la possibilità di creare una competizione nella produzione delle auto che non sarebbe probabilmente, poi, sfociata nel deserto imprenditoriale di oggi.

Nonostante la lunga presenza di Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi, non si è avviata una riforma del mondo delle comunicazioni di lungo respiro in grado di mettere il Paese sulla cresta dell'onda dell'evoluzione digitale. Troppo presi dal pensare all'esistente ... fatto di tanti interessi di parte. Il fallimento del Piano dell'elettronica Iri - Stet fu una delle tante e definitive conferme. Doveroso, ovviamente, parlare dei duri colpi portati nel frattempo alla qualità e alla dignità del Lavoro, operazione in qualche modo funzionale al nuovo modo di governare i fenomeni del Paese.

A chi dovesse trovare questa disamina troppo impietosa non può che essere rivolto l'invito a comparare la collocazione

dell'Italia degli inizi del '90 nelle classifiche internazionali, quando, ma solo per fare un esempio, il nostro Paese era diventato il quarto più industrializzato al mondo, scavalcando addirittura il Regno Unito. Uno dei risultati pratici sul piano imprenditoriale, ha riguardato, e riguarda, il Nord est costretto, com'è oggi, ad una inevitabile integrazione con la Germania, se non ad una vera e propria dipendenza da questa.

Ecco, molte delle cause di questi negativi fenomeni devono essere fatte risalire alle modifiche portate al nostro sistema politico istituzionale e ad una politica quasi esclusivamente ripiegata su se stessa e sui propri equilibri ed esclusivamente interessata all'auto conservazione.

Un sistema che oggi, oltre ai dati negativi di natura economica, non è riuscito ad assicurare la governabilità ed ha più che mortificato la rappresentanza. Al punto che il Parlamento può essere definito un "buco nero" della decisione pubblica a favore di pochi capo partito che ne "nominano" i componenti. In guisa tale che questi non sono affatto i rappresentanti della intera Nazione, come recita la Costituzione, ma di un sistema di potere ben più forte di ciascuno di loro e di tutti loro messi assieme. Da qui l'inevitabile conseguenza di un Paese "eterodiretto" come dimostrano in questi ultimi mesi il diverso sentire degli italiani su temi importanti come la guerra in Ucraina e quella di Gaza, rispetto a quello dei decisori politici, e come dimostra il continuo e malinconico rifugio nell'astensionismo.

Del resto, cosa ci si deve attendere da partiti che da decenni e decenni rinunciano a misurarsi su progetti di medio e lungo periodo, abbandonati come sono alla sola gestione dell'esistente e condizionati, ed interessati, esclusivamente all'immediato ritorno elettorale. Sia ben chiaro. Non è che una diversa legge elettorale risolverà d'amblye tutti i nostri problemi. Ma è certo che abbiamo bisogno di avviare un processo attraverso cui sia possibile restituire la chiave, la

voce, e la capacità di decidere, e di governare, a tutti gli italiani.

Il ritorno al proporzionale consentirebbe la riorganizzazione del sistema politico e dei partiti sulla base di autentiche proposte programmatiche e non solo di potere com'è, invece, oggi. La politica non resterebbe imprigionata nelle mani di pochi e le necessarie coalizioni governative nascerebbero sulla base dei programmi delle forze politiche. Costrette a risolvere e superare le loro contraddizioni e incoerenze, vedi quelle che furono ai tempi dei "Dico" di Bertinotti e Prodi. E che sono evidenti anche oggi, al tempo della destra al potere, in materia di Europa e di rapporti con l'Occidente e con la Russia. Cioè su materie dalla cui evoluzione dipenderà in maniera assai rilevante il prossimo futuro, e la necessità per l'Italia di prendere decisioni di grande importanza strategica per invertire la strada imboccata verso un sostanziale declino.

Nuova legge elettorale per passare da una politica di potere ad una di programma – di Giancarlo Infante

ABBATTERE I CERVI NON SERVE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Abruzzo, Oipa: annullare delibera regionale

Milano, 4 settembre 2024. *L'associazione si unisce all'appello lanciato anche da altre associazioni affinché venga fermato l'abbattimento e venga annullata la delibera. Abbattimenti inutili, decisione che irrompe come un fulmine a ciel sereno.* Così l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) definisce la delibera della Giunta della Regione Abruzzo n. 509 dell'8 agosto 2024 che ha approvato l'abbattimento di 469 cervi, tra cui cuccioli, che prevede persino un "prezziario minimo": un tanto a esemplare, a seconda dell'età e del genere. Tariffe maggiorate per i cacciatori non residenti in Abruzzo. (Vedi tabella in calce).

Secondo l'associazione questa è una delibera tutto inaspettata poiché l'Abruzzo è una Regione che, prima della delibera in questione, aveva gestito la fauna selvatica in modo corretto.

Il problema della convivenza dell'uomo e delle attività agricole con un numero rilevante di questi animali può essere affrontato in maniera diversa. L'abbattimento non risolve il problema: sono disponibili varie misure preventive per evitare gli impatti negativi che gli animali possono avere sul territorio.

L'Oipa si unisce all'appello lanciato anche da altre associazioni affinché venga fermato l'abbattimento e venga annullata la delibera e ci uniamo anche alla proposta d'istituire un tavolo di esperti intorno al quale tutte le parti interessate possano discutere e cercare di trovare soluzioni alternative nel rispetto di questi meravigliosi animali.

La fauna selvatica è un bene indisponibile dello Stato, cioè di noi tutti, ed è tutelata, come tutti gli altri animali, dall'articolo 9 della Costituzione. La Regione Abruzzo torni sui suoi passi anche nel rispetto della stragrande maggioranza dell'opinione pubblica che ama gli animali ed è contraria alla caccia.

Art. 9 Premio per l'assegnazione del prelievo di capi

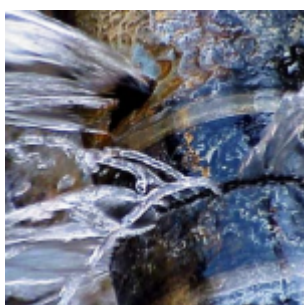
1. Per ogni capo da prelevare il cacciatore risultato assegnatario deve versare all'ATC un premio secondo il seguente prezzario minimo, definito sulla base delle classi dei Cervi e della residenza del cacciatore assegnatario:

Classe	Cacciatori residenti in Abruzzo	Cacciatori non residenti in Abruzzo
Piccoli M e F (0) (<12 mesi)	50	200
Femmine giovani (I) (12-24 mesi)	100	250
Femmine adulte (II) (>24 mesi)	100	250
Maschi giovani (I) (12-24 mesi)	150	350
Maschi subadulti (II) (2-4 anni)	200	450
Maschi adulti (III-IV) (>5 anni)	250	600
Maschi adulti da trofeo	Prezzo da stabilirsi attraverso esperto di trofeistica abilitato individuato dall'atc	

Tab. 2 prezzario minimo cervi assegnati

C'È ACQUA, MANCA L'ACQUA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Il punto di Michele Marino, segretario provinciale SI Chieti

Chieti, 4 settembre 2024. In Abruzzo c'è acqua potabile in abbondanza, tanto che si pensa di venderla ad altre regioni. L'acqua manca nelle case perché gli acquedotti sono vecchi: oltre il 60% si perde lungo il percorso. Inoltre, i partiti in molti casi hanno trasformato i troppi enti di gestione in baracche per trombati e clienti. A questo punto per risolvere il problema c'è da fare due cose, per niente semplici.

In primo luogo, occorre rimodernare le reti idriche. Non lo si farà facilmente perché servono investimenti ingentissimi (centinaia di milioni di euro) che i partiti non sono interessati a spendere. Rifare le reti significa privarsi

della possibilità di investire in attività politicamente più remuneranti. Invece rifare le reti idriche farà arrabbiare la gente che si vedrà scassare la via sotto casa, mentre i partiti committenti non guadagneranno voti e ringraziamenti (se non dalle imprese appaltanti).

In secondo luogo, occorre che la ristrutturazione delle reti e la gestione sia affidata ad un solo ente regionale, così da consentire sinergie oggi impossibili. Un unico ente dotato di apparecchiature moderne e personale qualificato. Lo vorranno i tanti politici che da presidente o dirigente guadagnano oltre 100.000 euro l'anno?

A fronte di queste due evidenze assistiamo a politici del centro destra che, senza pudore e senza coerenza, protestano contro amministratori del centro sinistra e viceversa, anche qui senza pudore e senza coerenza.

Questa politica partitica meschina e miope ha causato il problema. Se ci si concentra sui singoli episodi locali non si va lontano. Mentre occorre affrontare il problema alla radice.

I partiti di destra e di sinistra dicano la verità: servono molti soldi per rinnovare le reti idriche, serve che i partiti non moltiplichino e si spartiscano le costosissime poltrone: basta un solo ente regionale.

PS Se anche il mio piccolo partito nel passato avesse avuto piccole responsabilità, quanto scritto non risulta meno vero. Discutiamo del sempre più drammatico futuro.

GLI EFFETTI NEFASTI SULLA CITTÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



I nodi della cattiva politica e della pessima amministrazione sono venuti al pettine

Ortona, 4 settembre 2024. *La cattiva politica dell'amministrazione guidata dall'ex sindaco Leo Castiglione continua a produrre i suoi effetti nefasti sulla collettività ortonese. Ad esempio, per l'anno scolastico 2024/2025, l'ex sindaco Leo Castiglione e la sua giunta, prima di andare a casa, con la deliberazione n. 34 dell'08 marzo 2024, hanno dovuto aumentare le tariffe dell'asilo nido mediamente del 25% rispetto al passato, in quanto le gravi criticità del bilancio da loro gestito, non hanno consentito di coprire con fondi comunali l'aumento di circa 235.000 euro del costo annuale del servizio con l'impossibilità di utilizzare un contributo ministeriale di circa 30.000 euro.*

Non avere la capacità di autocritica – dichiarano gli ex Consiglieri comunali Simonetta Faraone, Simonetta Schiazza, Gianluca Coletti, Angelo Di Nardo, Franco Vanni, Italia Cocco, Antonio Sorgetti e Simona Rabottini – è forse il limite più evidente dell'ex sindaco Leo Castiglione, che attribuisce sempre ad altri le sue gravi carenze in termini di capacità politica ed amministrativa. Dopo il Consiglio comunale del 14 marzo scorso e prima di tornarsene a casa e far commissariare il Comune, invece di azzerare la giunta comunale e tentare inciuci politici con la minoranza, perché non ha condiviso le

scelte fondamentali per la città con l'allora maggioranza?

Non aver saputo gestire in modo oculato, efficiente ed efficace il bilancio comunale e la programmazione degli interventi – continuano gli ex Consiglieri comunali di Ortona – ha prodotto gravi criticità che, ad esempio, hanno impedito al commissario straordinario di rimediare all'aumento del costo del servizio del nido d'infanzia, impedendogli di modificare la deliberazione con cui la giunta Castiglione a marzo scorso ha aumentato le tariffe. Ha ragione Castiglione quando dice che i nodi vengono al pettine, infatti stanno arrivando uno ad uno.

TERAMO NATURA INDOMITA 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Si chiude la stagione dei grandi concerti. La manifestazione estiva teramana, con tre grandi eventi che si terranno in Piazza Martiri della Libertà, il cuore pulsante della città, dall'8 al 10 settembre

Teramo, 4 settembre 2024. La rassegna musicale è organizzata da ACS Circuito Spettacolo Abruzzo Molise con il patrocinio e il sostegno del Comune di Teramo, della Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, del BIM, della TE.AM. e della Fondazione Tercas. Si parte domenica 8 settembre alle ore 18.00 con il concerto gratuito di Alfa, nome d'arte del giovane cantante-

rapper Andrea De Filippi che, dopo aver ottenuto un grande riscontro di pubblico con il suo tour estivo Non so chi ha creato il mondo ma so che era innamorato, approda a Teramo.

Il cantautore ventitreenne, molto noto alle nuove generazioni, è uno degli artisti più celebri e influenti della scena musicale italiana e si è fatto notare dal grande pubblico con la sua recente partecipazione al Festival di Sanremo. Alfa si è affermato per canzoni come Bellissimissima e Cin cin che hanno ottenuto milioni di visualizzazioni su YouTube e milioni di stream su Spotify.

Cin cin ha raggiunto 28 milioni di visualizzazioni su YouTube. I testi di Alfa raccontano le emozioni, i sentimenti e le difficoltà dei più giovani come l'amore, la solitudine, la speranza e le incertezze sul futuro ma sono anche forieri di messaggi positivi, con uno sguardo sempre sereno e positivo verso il percorso che accompagna gli adolescenti all'età adulta.

A seguire, lunedì 9 settembre, sarà Cristiano De Andrè a salire sul palco per raccontare l'indimenticato padre Fabrizio attingendo dal suo raffinato repertorio, De André #DeAndré – Best Of Live Tour è l'omaggio al cantautore genovese a 25 anni dalla sua scomparsa. Cristiano De Andrè, figlio e indiscusso erede dell'artista, unendo passato e presente con un tocco contemporaneo e una band d'eccezione, darà vita ad uno spettacolo unico e straordinario con le canzoni ancora oggi estremamente attuali e presenti nella memoria collettiva per l'intensità della sua opera.

Il concerto è organizzato da Best Eventi ed è possibile acquistare i biglietti sul circuito web ticketone, sui circuiti Ciaotickets e su Ticket master.

Infine, martedì 10 settembre saranno gli Elio e le Storie Tese, lo storico gruppo musicale italiano di rock satirico fondato da Stefano "Elio" Belisari nel 1980, a esibirsi in

Piazza Martiri della Libertà. *Mi resta un solo dente e cerco di riavvitarlo* è il nome dello show che, tra il sacro e il profano, gli Eelst porteranno sul palco teramano.

Lo spettacolo unisce alla musica i pensieri e le immagini originali di una sconfinata creatività, per un viaggio attraverso le contraddizioni del nostro paese diretto con abilità e ironia senza pari dagli Eelst.

I biglietti sono disponibili esclusivamente attraverso i canali di vendita autorizzati di ACS Circuito Spettacolo Abruzzo Molise. La prenotazione dei biglietti per persone con disabilità deve essere effettuata esclusivamente tramite l'invio di mail all'indirizzo biglietteria@acsabruzzomolise.org.

LA FAVOLA DELL'ORSO MARSICANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Amarena rivive tra le pagine: Villalago celebra il libro in onore dell'orso marsicano

Villalago, 4 settembre 2024. La comunità di Villalago si è riunita per commemorare Amarena, il celebre orso marsicano la cui tragica uccisione, avvenuta un anno fa, ha scosso l'opinione pubblica e richiamato l'attenzione sulla necessità di proteggere la fauna selvatica del nostro territorio.

Durante la cerimonia, organizzata dall'Associazione Antico Borgo, sono stati premiati lo scrittore Alessandro Faonio, il designer Alessandro Napoleone e l'attore Giuseppe Ippoliti, per il loro straordinario contributo alla conservazione della memoria di Amarena e alla sensibilizzazione sul rispetto per la natura.

Alessandro Faonio ha saputo trasformare la storia di Amarena e dei suoi cuccioli, rimasti orfani, in un libro emozionante e coinvolgente, capace di sensibilizzare profondamente i lettori. L'opera, arricchita dalla copertina realizzata da Alessandro Napoleone, cattura la bellezza, la dolcezza e la maestosità dell'orso, rendendolo un simbolo potente della nostra eredità naturale. Giuseppe Ippoliti, oltre a portare il racconto di Faonio in vita attraverso intense letture pubbliche, ha realizzato un audiolibro che permette a un pubblico più ampio di avvicinarsi a questa commovente storia.

L'Associazione Antico Borgo ha riconosciuto il valore del loro impegno conferendo loro un Attestato di Merito, con la seguente motivazione: *“per aver contribuito significativamente alla conservazione della memoria di Amarena, promuovendo il rispetto per gli animali e la natura. Le loro opere e azioni rappresentano un modello ispiratore di dedizione e sensibilità ambientale, riflettendo un profondo impegno verso la tutela del nostro mondo naturale”*.

Amarena, parte integrante della popolazione di orsi marsicani, era una figura nota e amata nel territorio. La sua uccisione ha sollevato un'ondata di emozione e ha rafforzato la determinazione a proteggere questa specie, già a rischio di estinzione. Faonio, Napoleone e Ippoliti continuano a portare avanti questa missione, coinvolgendo scuole, enti e cittadini in eventi di divulgazione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di promuovere una convivenza rispettosa tra uomo e natura.

Il libro dedicato ad Amarena, insieme all'audiolibro, è disponibile su Amazon e in molte librerie.

ORSI E PASTORI, DUE SPECIE A RISCHIO DI ESTINZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Sabato 7 settembre il convegno

Navelli, 4 settembre 2024. Organizzato dall'Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente e della Vita Rurali e in particolare dal vicepresidente, nonché orgogliosamente agricoltore abruzzese, Dino Rossi, il convegno si terrà il 7 settembre p.v. nella Sala polifunzionale "G. Santucci" in piazza San Pelino a Navelli. Si svolgerà sia al mattino, dalle 10 alle 12, sia al pomeriggio dalle 13,40 alle 16 circa. A seguire, le gradite domande e gli interventi del pubblico. Si ringrazia l'amministrazione comunale di Navelli per la disponibilità e sensibilità sul tema, decisamente importante ma anche ostico e parrebbe pure sfortunato visto che in non poche località previste e contattate precedentemente – Pescasseroli, San Benedetto dei Marsi, Celano e Pescina – la cosa per un motivo o per l'altro non ha avuto seguito.

Navelli, tuttora terra di lupi e orsi, è un piccolo e caratteristico comune abruzzese situato all'estremità delle propaggini sud-orientali del massiccio del Gran Sasso d'Italia, su un colle in posizione dominante sull'omonimo altopiano, e fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia. Di origine medievale, è un centro agricolo

conosciuto per la produzione dello zafferano dell'Aquila DOP, ma anche una storica realtà pastorale e luogo di transumanza come testimonia la posizione strategica lungo il Tratturo Magno, in corrispondenza della diramazione di Centurelle. Il Tratturo Magno è il più lungo (244 km) e il più importante tra i tratturi italiani.

Uno dei temi affrontati sarà il "Green Deal, un pacchetto di iniziative strategiche che mira ad avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, e che ha portato la cosiddetta rivolta dei trattori in Europa.

Nel convegno si capirà il perché. I relatori del convegno, a partire dal mattino e dopo i saluti del sindaco di Navelli, sono: Dino Rossi, vicepresidente dell'Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente e della Vita Rurali; Virgilio Morisi, allevatore; Paride Tudisco, presidente degli Usi Civici del Teramano; prof.ssa Lina Calandra, del Dipartimento scienze umane dell'Università degli Studi dell'Aquila. Dopo un rinfresco per tutti, dalle 14 interverranno: Michele Corti, già docente di Zootecnia di montagna presso l'Università degli Studi di Milano nonché presidente dell'Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente e della Vita Rurali; Giovanni Todaro, giornalista naturalista e scrittore che tratterà la disinformazione e propaganda; Spartaco Gippoliti, studioso che da decenni si occupa di tassonomia e conservazione dei mammiferi ed è rappresentante dell'associazione Wilderness; Paolo Forconi, zoologo abruzzese particolarmente esperto di orsi bruni e lupi; Alessandro Novelli, allevatore. Al termine, intorno alle 16, spazio aperto agli interventi del pubblico.

Per quanto riguarda l'orso bruno marsicano, la situazione continua a essere gravissima, poiché da decenni sono solo una cinquantina (anche per via del massiccio bracconaggio abruzzese), mentre quelli alpini in Trentino, pur partendo solo da dieci esemplari reintrodotti appena trent'anni fa, sono letteralmente esplosi numericamente. 0 come gli orsi

bruni iberici, trent'anni fa appena una cinquantina circa ma che oggi grazie ad esperti efficienti e a interventi validi e accorti sono ormai oltre 400. Senza volere infierire, purtroppo i risultati ottenuti in tal senso dal Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise se avvenissero in aziende private avrebbero senza dubbio portato all'immediata sostituzione dei vertici, cosa che curiosamente finora non è avvenuta. Ma ciò è vero anche in altri parchi italiani, nonostante i notevoli fondi pubblici assegnati.

IN SCENA L'INCLUSIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Erga Omnes e il laboratorio teatrale gratuito per studenti universitari e ragazzi con disabilità.

Chieti, 4 settembre 2024. L'Associazione Erga Omnes di Chieti, organizza un laboratorio teatrale gratuito per studenti universitari e ragazzi con disabilità, grazie al finanziamento dell'Università degli Studi G. d'Annunzio.

Il laboratorio, che si svolgerà presso la sede operativa di Erga Omnes, in via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (ex centro sociale San Martino), avrà inizio il 13 settembre e proseguirà ogni venerdì, dalle 17 alle 19, per un totale di 12 incontri, concludendosi il 10 dicembre, alle ore 18, con la messa in scena, all'Auditorium del Rettorato, di una

rappresentazione teatrale, strutturata durante il percorso dai ragazzi stessi, guidati dal regista Antonio Tucci, supportato da volontari psicologi.

I ragazzi del progetto "Una Chiave", che offre attività di supporto psicologico e ludico-ricreative in particolare ai ragazzi con disturbo del neurosviluppo, portato avanti dai volontari dell'associazione teatina nata nel 2011, saranno i protagonisti, insieme agli studenti della d'Annunzio che vorranno prendere parte a questa opportunità formativa di inclusione, comunicazione e relazione.

Il progetto ha avuto il patrocinio morale dell'Università degli Studi G. d'Annunzio, l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Abruzzo, l'Ordine dei Medici di Chieti, Ordine dei Giornalisti della Regione Abruzzo, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Chieti, l'Ufficio Scolastico Regionale, il Comune di Chieti, la Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti, il CSV (Centro Servizi per il Volontariato) dell' Abruzzo, l'Adsu (Azienda per il Diritto agli Studi Universitari) di Chieti e Pescara, l'Informagiovani di Chieti e la RAI Abruzzo.

Media Partner sarà Radio Teate On Air.

Le iscrizioni sono aperte fino al 6 settembre attraverso il seguente link: <https://bit.ly/3MwLbmc>

Per maggiori informazioni: 0871-450291 oppure 329-8263353 (whatsapp) o all'e-mail info@erga-omnes.eu

CRISI AUTOMOTIVE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Paolucci: "Marsilio scriva a Tavares e convochi un Consiglio regionale sulle priorità dell'Abruzzo e non costretto dalla maggioranza a discutere di festival della birra, mance e mancette"

Pescara, 3 settembre 2024. *"Tutti i nostri allarmi sul rischio di arretramento dell'intero sistema dell'automotive abruzzese si stanno rivelando fondati, mentre la Regione non riesce ad avere una posizione equilibrata a proposito, visto che solo pochi mesi fa Marsilio e la Magnacca lodavano e sbrodavano la disponibilità di Tavares a confermare l'insediamento di Atessa, salvo poi, pochi giorni fa, dargli un altolà contro il rischio di delocalizzazione che l'Ad di Stellantis non deve aver sentito bene, considerato che ha confermato crisi e Cig.*

Oppure avrà ritenuto che in fondo non era un altolà serio, se meno di dieci giorni fa l'assessore Magnacca celebrava una ripresa che esiste solo nelle fantasie della Giunta a trazione Fratelli d'Italia, visto che da giugno in poi è stato tutto un fiorire di cassa integrazione: non solo di Stellantis, ma di tante altre realtà importanti e di quelle dell'indotto come Denso, Pilkington, Sodecia e ora anche Sangritana, nonché, a breve, il rischio che stessa sorte tocchi anche a quelle di servizi come mense, pulizie, trasporti.

Allora chiediamo ufficialmente al presidente Marsilio di scrivere a Tavares, di farlo presto, magari prima di cambiare di nuovo idea, e coinvolgere il Consiglio Regionale sulle vere

priorità, mettendo nero su bianco i rischi che corre l’Abruzzo, perché la situazione è molto seria, è molto grave e al di là di quello che è successo ci deve preoccupare quello che potrebbe ancora accadere”, così il capogruppo Pd Silvio Paolucci sulla situazione del comparto industriale. Quello che è inquietante è lo sguardo al futuro.

“Serve una strategia regionale lucida e solida che ad oggi non c’è, al posto dello slalom visto finora – rimarca Paolucci – serve un Consiglio regionale urgente con il coinvolgimento di tutte le voci utili ad alimentare azioni di sistema capaci di tutelare imprese, lavoratori e indotto e pensando bene anche al ruolo dell’Arap, che non è una proloco a cui destinare fondi per il festival delle birre artigianali, com’è accaduto in Consiglio l’altro giorno, cosa su cui auspico una presa di posizione netta e contraria dell’Assessore Magnacca, ma è l’Azienda Regionale delle Aree Produttive, quella che deve realizzare ancora servizi e infrastrutture che il comparto industriale aspetta, insieme alle strade, all’illuminazione e a quei servizi essenziali utili a evitare un degrado tanto grave da condizionare l’attività delle imprese che vi operano, farlo magari con le risorse che la Regione continua a deviare altrove fra una mancia e l’altra” incalza Paolucci.

“È vero che l’export abruzzese nel primo trimestre 2024 è salito, ma, attenzione, perché tale crescita non è per niente sufficiente a riassorbire la perdita di competitività degli anni precedenti e non riguarda l’automotive, bensì altri settori. Infatti, la realtà conferma un’altra storia: la crisi dell’automotive è forte e si aggiunge anche l’altrettanto forte moria delle imprese artigiane abruzzesi di servizio al comparto, siamo la regione che fra il 2012 e il 2023 ha avuto il calo maggiore, il 29,2 per cento.

Il secondo trimestre del 2024 potrebbe purtroppo disegnare uno scenario ancora più critico, con la cassa integrazione cresciuta a giugno e luglio ben oltre il 20% e che con i prossimi dati potrebbe consegnarci un quadro peggiore in

proporzione a quello nazionale. Questo dato è preoccupante ed è anche un brutto segnale. Non consoliamoci, poi, con l'incremento dell'occupazione, com'è avvenuto con l'ennesimo comunicato stampa trionfalistico della neo-assessora, perché in 8 casi su 10 si tratta di contratti precari o a tempo determinato.

Il sistema è in forte difficoltà, la Regione deve avere una visione d'insieme, se non si interviene con una strategia ampia come ha fatto ad esempio la Honda, che ha tutelato anche le realtà fornitrici per rientrare nel mercato, rischiamo grosso. Oltre al fatto che i grandi delocalizzano, come in parte ha fatto Stellantis in Polonia, che attualmente ha mantenuto intatta la produzione complessiva, ma facendo fuori da Atessa una parte, rischiamo che le aziende dell'indotto che resistono facciano lo stesso, portando il lavoro altrove.

Per questo urge il coinvolgimento del sistema imprese, degli enti locali, del sistema della ricerca e le parti sociali, per portare in Consiglio le voci dei lavoratori, per inquadrare la gravità della situazione e raccogliere le proposte, sapendo che la Regione può concentrare le risorse che ha per favorire un ciclo di investimenti.

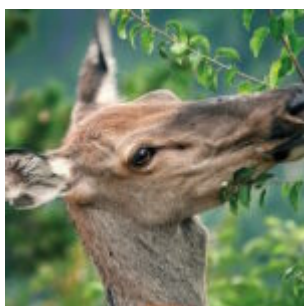
Dobbiamo guardare in faccia la realtà, che è quella di aziende in crisi e di migliaia di lavoratori e famiglie in bilico, ma farlo con una posizione chiara, non cambiando versione un mese sì e uno no e con uno sguardo intelligente sul futuro, dando operatività a progetti peraltro già in cammino e di cui non si è più saputo nulla, come il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS), che prevedeva circa 500 milioni di euro per radicare la produzione in quell'area e creare un parco energetico, nuove infrastrutture e un centro di ricerca.

E favorendo una politica industriale attraverso l'economia circolare, come proprio Stellantis ha fatto a Torino con l'hub che rigenera pezzi e auto usate. Perché non farlo anche qui? Il futuro è a un passo, come il rischio di nuove crisi e

abbandoni. E, soprattutto, non vive di annunci: di questo e non di spettacoli e sagre deve tornare a occuparsi il Consiglio regionale”.

CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE CIVITELLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



In scadenza la tredicesima edizione

Pescara, 3 settembre 2024. In scadenza il 30 Settembre la 13 ° edizione del Concorso Fotografico Nazionale “Civitella” organizzato dal Cine Foto Club Parco d’Abruzzo e dal comune di Civitella Alfedena, con il patrocinio della FIAF , del PNALM e dell’Ordine di Giornalisti d’Abruzzo, con il contributo di Ferrarelle Società Benefit.

Il concorso fotografico aperto a tutti gli amanti della fotografia, senza distinzioni tra dilettanti e amatori o professionisti, è suddiviso in quattro sezioni: “Tema libero”, “Acqua”, “Portfolio” e “Parco Nazionale D’abruzzo, Lazio e Molise”.

Si può partecipare Tema Libero (quattro foto di tutti i generi fotografici); Tema Acqua (quattro immagini a tema); Portfolio creativo (una serie d’immagini da otto a dodici di racconto creativo o reportage); presenta inoltre una nuova sezione

dedicata esclusivamente al PNALM (quattro immagini sul Parco) che vuole essere uno sguardo nuovo sull'area protetta, offrendo una visione diversa, capace di suscitare emozioni e nuove opportunità per i fotografi coinvolti, ma anche per il territorio che è protagonista.

Oltre ai riconoscimenti per le quattro sezioni, è previsto il primo assoluto, che, come premio, avrà la stampa di un proprio libro fotografico in 50 copie (22x22 cm a colori o bianco e nero) di 64 pagine a cura della casa editrice specializzata Edart Edizioni sponsor tecnico, è stato inoltre previsto un riconoscimento per la migliore di reportage giornalistico, relativa a situazioni sociopolitico e culturali, riprese all'estero o in Italia.

Le immagini dovranno pervenire entro il 30 Settembre 2024. Iscrivarsi per partecipare e inviare le foto, è facile, basta andare sul format: <https://platio.cheposta.com/3880181/contest> dove si può trovare il regolamento completo con i premi, la giuria e ogni informazione relativa al Concorso Civitella. Per info è possibile contattare l'organizzazione tramite Cell. 350.5305231 (anche WApp) - email: cinefotoclubparcoabruzzo@gmail.com

INNOVAZIONE DELLA FORMAZIONE DIGITALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



L'Università degli Studi dell'Aquila partner di EDUNEXT – Next Education Italia, iniziativa strategica

L'Aquila, 3 settembre 2024. L'Università degli Studi dell'Aquila è partner di EDUNEXT – Next Education Italia, un'iniziativa strategica per l'innovazione della formazione digitale a livello nazionale che coinvolge trentacinque Università e cinque Istituzioni AFAM (il sistema italiano dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica).

Il progetto, che ha ottenuto un finanziamento di oltre 22 milioni di euro dal Ministero dell'Università e della Ricerca, mira a realizzare un'offerta formativa digitale, inclusiva e flessibile. Contenuti, obiettivi e impatti sono stati presentati al pubblico durante la conferenza stampa di lancio che si è svolta martedì 3 settembre, alle ore 10.30, nel Polo Formazione Digitale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ente capofila.

EDUNEXT punta a migliorare la capacità del sistema della formazione superiore di offrire istruzione digitale di qualità, al fine di agevolare l'accessibilità ai percorsi universitari a tutti gli studenti che necessitano di flessibilità temporale e logistica, mirando a una maggiore inclusione e all'aumento dei laureati in Italia.

«Sono molto lieto di annunciare la partecipazione dell'Università degli Studi dell'Aquila al progetto Digital Education Hub EDUNEXT finalizzato ad attivare una proposta completa di corsi di laurea, master e corsi di alta professionalizzazione in modalità digitale – afferma il Rettore, Edoardo Alesse Questo progetto rappresenta

un'ulteriore innovazione e una grande sfida per UnivAQ che ha dato sempre grande valore e rilievo alla didattica in presenza e che ora intende rafforzare la digitalizzazione per un'offerta di elevata qualità, ancora più capace di rispondere alle complesse esigenze della formazione.

La rapida evoluzione della ricerca scientifica e delle nuove tecnologie richiede l'aggiornamento continuo sia delle metodologie didattiche, sia della preparazione e dell'aggiornamento professionale del personale già introdotto nel mondo lavorativo, un passaggio obbligato per una società che deve confrontarsi con istanze sempre nuove e complesse.

L'Ateneo aquilano è parte integrante di questa grande rete di Atenei e di conoscenze e metterà a disposizione del partenariato tutte le proprie competenze per elaborare contenuti formativi di elevato profilo qualitativo, utilizzando le tecnologie per rendere i processi di formazione più inclusivi e per favorire la crescita personale lungo tutto l'arco della vita.

UnivAQ inizierà questo percorso attivando progetti pilota per master e alta formazione, collaborando insieme agli altri Atenei su contenuti selezionati e fruibili anche da studenti dei corsi di laurea».

La realizzazione del progetto EDUNEXT prevede l'elaborazione e la proposta da parte delle istituzioni coinvolte di programmi digitali dedicati a studenti universitari, professionisti e imprese: Corsi di Laurea e Master, MOOCs (Massive Open Online Courses) e Lifelong Learning, Formazione e Knowledge Building, Divulgazione e disseminazione della conoscenza.

Per UnivAQ la referente scientifica è Alessandra Continenza, prorettrice delegata per la Didattica e docente ordinaria di Fisica della materia nella Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche.

CYBEARLY – FORECASTING 2025

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Al via le iscrizioni. Sarà possibile seguire gratuitamente l'evento dal vivo e in streaming

Pescara, 3 settembre 2024. Basta un click per registrarsi e seguire dal vivo o in diretta streaming i lavori della seconda edizione di “Cybearly – forecasting 2025”, l'evento di informazione, sensibilizzazione e divulgazione sulla sicurezza informatica promosso da Cybear e BearIT, che si svolgerà il 3 e il 4 ottobre 2024, al Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara.

La manifestazione – *che anche quest'anno si svolgerà a ottobre nell'ambito dell'European Cyber Security Month, una campagna di sensibilizzazione dell'ENISA, Agenzia dell'Unione Europea per la cybersicurezza* – conta sul patrocinio del Comune di Pescara, di Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), Assintel (Associazione Nazionale delle Imprese ICT), Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) e Women4Cyber ed è realizzata in convenzione con l'Università Politecnica delle Marche.

Le due giornate dedicate alla sicurezza informatica prevedono un ricco programma di speech e una tavola rotonda dedicata al ruolo delle donne nella cyber security, affidati a professionisti della sicurezza informatica provenienti dal

mondo accademico, istituzionale, imprenditoriale, giuridico e associativo. Non mancherà, anche quest'anno, un occhio di riguardo verso le nuove generazioni grazie alla Cyber Security Challenge che coinvolgerà sei istituti secondari superiori di tutto il territorio nazionale, i cui studenti si sfideranno per introdurre tutte le loro abilità digitali, ma anche per incontrare i professionisti e le principali società del settore informatico.

«L'idea di fondo del progetto Cybearly», commenta Gaspare Aristide Silvestri, CEO di BearIT, «è fare divulgazione sul tema della cyber security con il coinvolgimento di ospiti di livello internazionale. Con Cybearly – forecasting 2025 confermiamo questa visione, chiedendo – come abbiamo fatto per la scorsa edizione – ai nostri speaker di rendere la materia fruibile al pubblico con un linguaggio accurato ma non eccessivamente tecnico. In questo modo auspichiamo che il messaggio arrivi in maniera semplice ma non semplicistica a un maggior numero di persone possibile. In estrema sintesi, l'obiettivo di Cybearly – forecasting 2025 è di innalzare il livello di consapevolezza generale, dal cittadino al professionista, sulle tematiche di cyber sicurezza, fornendo al pubblico alcuni strumenti pratici per identificare e contrastare le minacce informatiche».

“Cybearly – forecasting 2025” è un evento gratuito e sono previste due modalità di partecipazione: in presenza o in diretta live streaming.

Sarà possibile seguire l'evento in presenza, previa iscrizione tramite il form presente sul sito www.cybearly.com. L'iscrizione dà diritto, oltre che al posto garantito in sala, al caffè di benvenuto e al light lunch. O in alternativa a distanza, sempre tramite iscrizione sul sito: in questo caso il link per seguire la diretta streaming sarà inviato il giorno prima dell'evento all'indirizzo e-mail specificato al momento dell'iscrizione.

In entrambi i casi, l'iscrizione può essere effettuata al seguente [link: https://www.cybearly.com/forecasting-2025/#iscrizione](https://www.cybearly.com/forecasting-2025/#iscrizione).

È possibile prendere visione del programma completo dell'evento, realizzato anche grazie agli sponsor Neosbroker, Umana spa, SecurityCert e allo sponsor tecnico Stormshield, al seguente [link: https://www.cybearly.com/wp-content/uploads/2024/07/programma-cybearly25-v1.pdf](https://www.cybearly.com/wp-content/uploads/2024/07/programma-cybearly25-v1.pdf)

DINAMICHE NATURALI E CONCETTO DI RESILIENZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Pescara, 3 settembre 2024. Al mattino presto, diciamo all'alba, frequento spesso le acque e il tratto di spiaggia a sud di Fosso Vallelunga. Quest'anno ha attratto la mia attenzione, e credo di tanti, una decisa e curiosa modifica morfologica della foce, lungo la battigia.

Premetto di non conoscerne affatto la sequenza storica dello sbocco a mare del fosso; ma partendo da alcuni rilievi fotografici aerei si nota che nel 2020 la foce è in linea con l'ultimo tratto rettilineo del corso d'acqua, sfociando subito in destra della scogliera artificiale posta ortogonalmente alla linea di costa, chiamata da Google Maps "Promontorio

Vellalunga". Nel 2022 la foce si è allungata a sud, occupando un tratto di spiaggia libera. Nel giro di 2 anni, nel 2024, la foce si è letteralmente estesa, sempre verso sud, di 150 mt, attraversando tutta la spiaggia libera ma anche l'intero affaccio al mare dello stabilimento balneare Mare Blu. Cosa è accaduto?

Il corso d'acqua ha cominciato a trovarsi davanti un "tappo" di sabbia (cresciuto per non so quale ragione: vento, mareggiate, alta e bassa marea o addirittura la scogliera?). Di conseguenza, non correndo più in modo ortogonale alla riva ma parallelamente ad essa, ha cominciato a tracciare il suo nuovo letto scavandolo nella sabbia, mangiando ovviamente a monte e creando uno scalino di almeno 50 cm di altezza. La trincea davanti alla prima fila di palme dello stabilimento ha costretto il gestore ad apporre un cartello con la scritta "attenzione al gradino".

Non so quanto sia possibile stabilire un collegamento, ma tutte le mattine della bella stagione diversi trattori setacciano l'arenile e i tratti di spiaggia libera con l'obiettivo di liberare la sabbia da rifiuti, dando al contempo una spianata di qua e di là.

Adesso quel tratto, dove il torrente si è anche "spanciato" e dove le acque apparentemente ristagnano, viene evitato per ovvie ragioni (anche se spesso i trattori setacciamo anche i primi metri di riva, entrando in mare).

Sono certo che andando avanti così, il corso d'acqua, con le possibili e auspicabili piogge di primo autunno, eroderà sempre di più a monte, arrivando a lambire, ma ci manca poco, la prima fila di palme. Se la cosa dovesse avvenire prima, sarebbe ipotizzabile che il gestore chieda a qualcuno (ma potrebbe anche averlo già fatto) di intervenire per ripristinare lo stato naturale presunto del corso d'acqua.

Già, ma qual è questo stato?

Sarebbe come dire ad un fiume di non formare meandri vaganti e invece di andare dritto! E poi, chi pagherebbe i lavori?

A vantaggio di chi?

Con quale logica?

Allora, mi chiedo, vedremo presto mezzi meccanici all'opera per riportare la sabbia al "posto giusto" come anche la foce del fosso, che oggi vaga libera seguendo un decorso fisicamente più naturale?

E se ciò dovesse ripetersi, a qualcuno potrebbe venire in mente di fare un canale, magari chiuso, un tubo, e portarne al largo lo sbocco, in modo da evitare il ripetersi della situazione attuale?

Ma, vista anche la presenza di un fosso che andrebbe rinaturalizzato, nonché della Riserva Dannunziana di cui è prevista l'ampliamento includendo proprio il fosso, ma anche del tratto meridionale della sofferente pineta della Riserva Statale di Santa Filomena, non sarebbe invece più interessante fare di questo, sulla scorta delle "eco-dune", un luogo di didattica ambientale, rivolto a tutte le età, considerando che intorno alla foce cresce e si sviluppa la vegetazione tipica di questi luoghi che richiama animali altrettanto tipici degli stessi, per cercare di capire alcuni concetti base di ecologia, come certe dinamiche naturali, che avvengono in ambienti anche urbani, e quello di resilienza, condizione a cui siamo tutti invitati ad adeguarci, tanto che ci si è scomodata l'Europa costruendoci sopra un flusso economico di finanziamenti mai visto prima d'ora, il PNRR?

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA PERFORMANCE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Performative 04 a L'Aquila dal 12 al 14 settembre

L'Aquila, 3 settembre 2024. Performative 04 con gli artisti Mohamed Abdelkarim, Anna Basti, Silvia Calderoni & Ilenia Caleo, Marta Ciappina, Aitana Cordero, Amala Dianor, Francesca Foscarini, Mary Gehnyei, Marko Nikodijevic, Rosa trio con Davide Zanini, Tiziano Scarpa, Lorenzo Senni, Terre Sonanti, Marco Torrice, Maria Violenza e, infine, gli studenti dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila e dell'École Supérieure d'Art Annecy-Alpes in una performance di Lucia Bricco e Myriam Laplante con Elena Bellantoni e David Zerbib.

Partecipazione: sarà questa la parola d'ordine della quarta edizione di Performative, il festival internazionale di performance d'arte, danza, musica e teatro del MAXXI L'Aquila organizzato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila. Tre giornate, dal 12 al 14 settembre, in cui il capoluogo abruzzese ospiterà oltre 20 appuntamenti di artisti, performer, danzatori, musicisti e professionisti di rilevanza nazionale e internazionale che animeranno il centro storico trasformandolo in un laboratorio a cielo aperto: dalle sale di Palazzo Ardinghelli, sede del Museo, alla Fontana delle 99 Cannelle, dal Parco del Forte Spagnolo alla Sala lignea di Palazzetto dei Nobili, dagli spazi della sede dell'Accademia progettata da Paolo Portoghesi alla Piazza dell'Auditorium del Parco firmato da Renzo Piano.

Anche per questa edizione, collaborano alla curatela Chiara Bertini, Fanny Borel, Anne Palopoli e Donatella Saroli dell'Ufficio curatoriale del MAXXI L'Aquila, ed Elena Bellantoni e Silvano Manganaro docenti dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila.

La danza farà la parte del leone con le proposte di Amala Dianor con Wo-Man, Animale di Francesca Foscarini vincitrice del premio (iDANZA&DANZA prize 2018) e, ancora, con progetti che vedranno l'attiva partecipazione di pubblico e visitatori: Melting Pot di Marco Torrice, laboratorio con una sessione di improvvisazione dancing finale, aperta al pubblico che si carica fino a trasformarsi in una festa dall'atmosfera vibrante e spontanea e Le classique c'est chic! di Anna Basti, una lezione di danza classica alla sbarra, aperta a tutti indipendentemente dal proprio livello di preparazione, pensata per superare gli stereotipi connessi alla figura del danzatore e permettere a ciascuno di sperimentare il proprio corpo.

In conclusione, della tre giorni, inoltre, un corteo di cittadini percorrerà le vie del centro storico per la performance collettiva, itinerante e sonora, conclusione dei laboratori già in corso aperti a tutta la comunità per il progetto "Terre sonanti Il Mammut" dedicato ad uno dei simboli identitari della città: l'eccezionale esemplare fossile di *Mammuthus meridionalis vestinus*, vissuto 1.300.000 anni fa, custodito a l'Aquila in un bastione del Forte Spagnolo dal Museo Nazionale d'Abruzzo. Il progetto, ideato e curato da Silvia Di Gregorio, promuove collaborazione e condivisione tra persone, enti, associazioni, artisti, studenti e comunità per affermare la vitalità del patrimonio culturale e le potenzialità che è in grado di esprimere quando se ne rinnova il senso attraverso la partecipazione.

Tra le nuove produzioni, si segnala L'Eternità, performance musicale di Alix Boillot e Collezione impermanente di Lucia Bricco e Myriam Laplante realizzata in collaborazione con Elena Bellantoni e David Zerbib e gli studenti dell'Accademia

di Belle Arti dell'Aquila insieme ai colleghi dell' École Supérieure d'Art Annecy-Alpes. I giovani saranno guidati in un percorso di creazione di azioni, scorci, sogni individuali in un contesto collettivo di cura reciproca. Ad ogni partecipante sarà proposto di dare vita ad una immagine, a una visione utopica: riflettere sul proprio futuro, immaginare uno spazio per sé, generare un cambiamento.

Confermando l'articolazione delle precedenti edizioni, non mancheranno poi talk di approfondimento su temi di grande interesse nel dibattito sul contemporaneo e "conformance", azioni in cui la conferenza e la performance si fondono come in Profittevoli esempi di vizio e di virtù spettacolo di stand up poetry dello scrittore Tiziano Scarpa che, alla ricerca di un'iniezione di energia morale, si guarda intorno e chiede aiuto a vegetali, animali, oggetti, prima di rivolgere lo sguardo verso gli eroi ed eroine del nostro tempo.

Durante le giornate di Performative sarà possibile visitare la mostra allestita nelle sale del piano nobile di Palazzo Ardinghelli Architetture e città nel Corno d'Africa. Un patrimonio condiviso, a cura del MAXXI Architettura con Andrea Mantovano, una riflessione sul processo di decolonizzazione del patrimonio architettonico in Etiopia, Eritrea e Somalia attraverso lo sguardo contemporaneo di artisti, architetti e studiosi locali e internazionali. La project room del museo ospiterà invece il progetto, Windows to Look In di Lorenzo Senni promosso da Threes e Fundação de Serralves, tra i vincitori della dodicesima edizione di Italian Council (2023), promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. L'opera, destinata alla collezione permanente della Fondazione MAXXI, si ispira ai metodi e ai linguaggi di "Dead Mirrors" e "Vandalism", serie del fotografo americano John Divola, che l'artista ha approfondito in un periodo di residenza a Los Angeles.

I NUOVI MURALES

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Resistenza, inclusività, emigrazione e storia del paese protagonisti

Sante Marie, 3 settembre 2024. L'80esimo anniversario della Resistenza con le personalità di Sante Marie (Aq) che hanno contribuito a liberare l'Italia diventano un murale. L'inclusività, l'emigrazione e i personaggi che hanno fatto la storia di Sante Marie sono i temi scelti dai 14 street artist che quest'anno hanno partecipato al progetto "Floreo Altum Sanctae Mariae" promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione Giotto.

Questa manifestazione, che richiama nel borgo abruzzese artisti da tutta Italia e oltre, ha regalato nuova vita ai muri del centro storico e delle sue frazioni, trasformandoli in vibranti opere d'arte che raccontano la storia, la natura e l'anima del territorio.

Ogni anno, artisti provenienti da diverse parti del mondo si danno appuntamento a Sante Marie per lasciare il loro segno indelebile. L'edizione di quest'anno ha visto la partecipazione di 14 talenti, tra cui artisti dal Brasile, dalla Spagna e da diverse regioni italiane. Ognuno di loro, come sempre, ha scelto di raccontare una pagina del passato e del presente del paese, attraverso murales che non solo

abbelliscono il borgo, ma ne custodiscono e tramandano la memoria.

Uno dei murales più celebrati di quest'anno è quello dedicato all'80 esimo anniversario della Resistenza realizzato da Hazkj. In questa opera, i personaggi di Sante Marie che hanno contribuito a questa fondamentale pagina della storia italiana, a partire da don Beniamino Vitale e dalla Banda del Bardo, sono stati ritratti con forza e dignità, ricordando a tutti l'importanza della libertà e del coraggio.

Non meno significativo è il murale sull'inclusività, che racconta una delle tante iniziative messe in campo per avvicinare le persone con disabilità alla natura, dimostrando come l'arte possa essere un potente veicolo di sensibilizzazione e cambiamento.

Imponente e maestosa è la Madonna, dipinta da Mateus Wilsinski, brasiliano, su un muro alto 10 metri, che domina il panorama con alcune scene della vita di Sante Marie. Questa rappresentazione sacra, accanto ai dettagli della storia e della quotidianità del borgo, crea un connubio perfetto tra spiritualità e tradizione locale. Lo stesso artista ha realizzato anche un murale che racconta l'emigrazione di ieri e di oggi tra valigie di cartone e barconi affondati in mezzo al mare.

Tra le opere che spiccano, c'è anche la Genziana di Alessandro Pixa, simbolo della flora locale, le cui radici affondano profondamente nella terra, proprio come la storia di Sante Marie affonda nelle radici del tempo. L'artista internazionale, che ha preso parte anche alla Biennale di Venezia, ha voluto con questo murale creare un tributo alla natura che circonda il borgo e alla sua resilienza.

La Via dei murales, che conta oggi 80 murales di cui i primi realizzati nel 2014 da Andrea Parente in arte Alleg sui mestieri più diffusi un tempo in paese, non sarebbe completa

senza gli omaggi al Cammino dei Briganti, il percorso di 100 chilometri tra Abruzzo e Lazio che attraversa questi luoghi, e alla vita quotidiana delle generazioni passate. Cartoline policrome dense di emozioni le opere di Stefano Setter, Antonella D'Angelo, Erika Bellini, Emanuele De Angelis, Valeria Poropat, Francesca Boemio, Graziella Gagliardi e altri.

“Questi murales riportano alla luce tradizioni che rischiavano di essere dimenticate, e lo fanno con una potenza visiva che solo l'arte di strada sa esprimere”, ha commentato il sindaco Lorenzo Berardinetti, “durante l'estate, Sante Marie ha accolto migliaia di visitatori, attirati da questa straordinaria esposizione all'aperto. Passeggiare tra i vicoli del paese significa immergersi in un viaggio tra arte e storia, dove ogni angolo racconta una storia diversa e ogni murale è un invito a scoprire di più su questo affascinante territorio”.

La Via dei Murales sta prendendo forma anno dopo anno, trasformandosi in una vera e propria attrazione per chi desidera conoscere l'Abruzzo attraverso l'arte e la cultura. Sante Marie è oggi più che mai un borgo che vive, respira e racconta attraverso i suoi murales, diventando una meta imperdibile per tutti gli amanti dell'arte, della storia e della bellezza autentica dei piccoli borghi italiani.

L'ARTE È IN FIORE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Nella Marsica Presentata la Mostra Personale di Cristina Giori

Scurcola Marsicana, 3 settembre 2024. Il 31 agosto è stata inaugurata la mostra personale dell'artista Cristina Giori, intitolata "Arte in Fiore". L'esposizione si tiene presso la Cappella delle Anime Sante, in Piazza Risorgimento 16, a Scurcola Marsicana.

Dettagli dell'evento:

- Durata della mostra: dal 31 agosto all'8 settembre
- Orari di visita:
 - Dal lunedì al venerdì: 16:00 – 19:00
 - Sabato e domenica: 10:00 – 12:30 e 16:00 – 19:00

- Ingresso: Libero

La mostra "Arte in Fiore" celebra la bellezza della natura attraverso le opere vibranti e colorate di Cristina Giori. Tra le opere esposte, si distinguono quelle che lasciano all'osservatore l'intuizione delle pennellate e alla mente il compito di mettere a fuoco immagini e colori.

Un'area della mostra è dedicata alla famosa "Gatta Sindaco d'Italia", per la quale l'artista ha creato le illustrazioni per il libro della scrittrice Manuela Rotili.

L'evento è promosso dall'Associazione APS ETS Punto d'Incontro di Scurcola Marsicana e dalla Confraternita del SS Suffragio.

IL FUTURO DELLE COSTE ABRUZZESI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2024



Mare Libero chiede alla politica locale di discutere assieme

Pescara, 3 settembre 2024. Mare Libero è una associazione che da anni si batte, a livello nazionale, per una gestione del demanio marittimo attenta ai diritti dei bagnanti e dei lavoratori, e alla tutela della natura. In quest'ottica, l'associazione ha recentemente richiesto di incontrare singolarmente i 19 comuni costieri abruzzesi per discutere i rispettivi piani demaniali marittimi e i bandi di gara per l'assegnazione delle nuove concessioni balneari. Per gli stessi motivi, Mare Libero ha richiesto di incontrare anche la Regione Abruzzo, verso la quale esprime preoccupazione circa l'intenzione di stilare un "bando tipo" (a cui i comuni dovrebbero rifarsi) che intenderebbe favorire i concessionari uscenti. Così facendo, l'associazione ritiene che si verrebbe meno ai "principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, massima partecipazione" che la Regione stessa dichiara di voler tutelare.

Mare Libero reputa invece che sia doveroso per le pubbliche amministrazioni comunali abruzzesi considerare la cessazione delle concessioni in essere, in quanto, se prorogate, sarebbero da considerarsi "come se non esistessero" alla luce

delle ultime pronunce del Consiglio di Stato. Secondo l'associazione, questa può e deve essere l'occasione per lanciare ai cittadini e alle cittadine un segnale dirompente di cambio di modello di gestione dei litorali, più attento agli interessi generali legati alla libera fruizione delle spiagge (pur con tutti i servizi essenziali), alla tutela dell'ambiente, e alla qualità di vita nei comuni costieri.

Per tanto, l'associazione intende discutere con la politica locale un documento di proposte volte a limitare le concessioni balneari a casi eccezionali, favorendo la gestione diretta delle spiagge da parte dei comuni. Tra le altre misure, Mare Libero suggerisce di riservare almeno il 50% delle spiagge all'uso pubblico, evitare nuove strutture fisse e garantire un accesso libero e privo di barriere al mare. L'obiettivo è promuovere una gestione sostenibile e inclusiva delle coste abruzzesi e italiane, in linea con la tutela dell'ambiente e dei diritti dei cittadini.

Le richieste di incontro sono state inviate tramite posta elettronica certificata. Il comune di Montesilvano si è già detto disponibile ad un appuntamento.

Matteo Catena

Referente per L'Abruzzo di Mare Libero